

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FRASCATI
RMIC8C3007

Triennio di riferimento:
2022 – 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI FRASCATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14 novembre 2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n.5917_11_10_2022_ e successiva Integrazione del 19-01-2024*

ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17 dicembre 2024 con delibera n. 24

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 – 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI FRASCATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 40** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 132** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 147** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il livello sociale dell'utenza risulta dai dati INVALSI di livello medio-alto. Il bacino di utenza è ampio e consente la formazione di classi al loro interno eterogenee per provenienza e livello culturale. Infatti, l'utenza, proviene oltre che da Frascati, dalla periferia Sud di Roma e dai comuni limitrofi, pertanto la distribuzione dei plessi su un ampio territorio favorisce la frequenza e la vicinanza al proprio domicilio. Il buon livello sociale dell'utenza e la partecipazione delle famiglie alla scuola, attiva e collaborativa, viene corrisposto da un alta aspettativa formativa rispondente alle loro potenzialità. E' presente un Comitato Genitori.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola ha a disposizione numerose risorse sul territorio, instaura collaborazioni con tutti gli Enti Locali, partecipando attivamente a manifestazioni. Sul territorio di Frascati sono presenti: biblioteche, sale cinematografiche, parchi, centri sportivi. La scuola fa parte della RETE di SCUOLE RES Castelli. I numerosi centri di ricerca scientifici ESA-ASI, ENEA, INFN, CNR, la II Università degli Studi di Roma, Tor Vergata presenti sul territorio, offrono numerose opportunità di collaborazione e rendono agevole il continuo e intenso scambio di informazione dal mondo della ricerca a quello della scuola, attraverso numerose occasioni di divulgazione e aggiornamento.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola partecipa attivamente a bandi di finanziamento per ampliare la propria dotazione laboratoriale e digitale. Sono presenti due biblioteche scolastiche, laboratori informatici nei plessi della primaria e della secondaria di primo grado. Sono presenti spazi alternativi per l'apprendimento. Tutti i plessi sono stati ristrutturati recentemente (nel corso dell'a.s. 2021-22) e adeguati alla normativa antiincendio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI FRASCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8C3007
Indirizzo	VIA DON BOSCO 8 FRASCATI 00044 FRASCATI
Telefono	069422630
Email	RMIC8C3007@istruzione.it
Pec	rmic8c3007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdifrascati.gov.it

Plessi

I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3014
Indirizzo	VIA FONTANA VECCHIA FRASCATI 00044 FRASCATI

I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3025
Indirizzo	VIA DON BOSCO,8 FRASCATI 00044 FRASCATI



I.C. DI FRASCATI- VERMICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3036
Indirizzo	VIA VANVITELLI VERMICINO- FRASCATI 00044 FRASCATI

VILLA SCIARRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8C3019
Indirizzo	VIA DON BOSCO, 8 FRASCATI 00044 FRASCATI
Numero Classi	13
Totale Alunni	216

VERMICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8C302A
Indirizzo	VIA VANVITELLI VERMICINO-FRASCATI 00044 FRASCATI
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8C3018
Indirizzo	VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI FRASCATI
Numero Classi	22
Totale Alunni	413



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2012/13, nasce l'istituto comprensivo di Frascati che comprende: la scuola dell'infanzia Villa Sciarra, Villa Muti, e Vanvitelli la scuola primaria di Villa Sciarra e Vanvitelli e la scuola secondaria di I grado di Via Massimo D'Azeglio.

La città sorge in una zona collinare alle pendici del Vulcano laziale. E' ricca di resti archeologici di epoca romana. Vanta inoltre la presenza delle ville Tuscolane seicentesche (Villa Aldobrandini, Villa Mondragone, Villa Lancellotti ecc.). Frascati dista circa 20 Km dalla capitale con la quale è collegata grazie a un servizio pubblico di autolinee e treni. La popolazione presenta un panorama eterogeneo. A livello territoriale sono presenti le seguenti risorse culturali e formative, alle quali la scuola si raccorda per integrare varie iniziative e attività. La città di Frascati agevola il lavoro della scuola attraverso l'offerta nel territorio di numerose strutture e iniziative culturali: biblioteche, sale cinematografiche, visite guidate. Sono presenti diverse strutture sportive pubbliche: palestre, parchi, centri sportivi. Inoltre la scuola si avvale della collaborazione di varie associazioni di volontariato e di pubblica utilità con cui interagisce. I centri di ricerca scientifici ESA, ENEA, INFN, CNR, le Università degli Studi di Roma, Tor Vergata presenti sul territorio, offrono opportunità di collaborazione e rendono agevole il continuo e intenso scambio di informazione tra il mondo della ricerca e la scuola con incontri calendarizzati. La città di Frascati è servita da una capillare rete di trasporti pubblici e si trova al crocevia di strade che collegano i paesi limitrofi alla Capitale. Oltre a navette urbane il Comune di Frascati, è servito dalla linea interurbana COTRAL e dalla linea ferroviaria Roma- Frascati, con stazione a poche decine di metri dal plesso della scuola secondaria di I grado e dal plesso di Villa Sciarra, sede della Segreteria e Presidenza dell'Istituto Comprensivo. Inoltre, strade statali, provinciali e comunali la collegano con i centri urbani limitrofi: Monte Porzio Catone, Grottaferrata, Colonna, Ciampino e Roma. Attraverso il casello di Monte Porzio Catone e di Tor Vergata , si può accedere all'autostrada del Sole.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA

SCUOLA INFANZIA: 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA: 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA: 30 ore settimanali





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Scienze	2
	Tecnologia e disegno	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	39
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	39

Approfondimento



La scuola partecipa a bandi PON, POR e bandi proposti dal MIUR per la progettazione di spazi didattici innovativi e per l'integrazione delle tecnologie informatiche nelle attività didattiche, con l'obiettivo:

- di incrementare il numero di dispositivi a disposizione degli alunni e diminuire il divario tecnologico;
- di formare e aggiornare il personale docente per l'utilizzo efficace delle TIC nella prassi didattica

L'Istituto partecipa a bandi del

- Programma Operativo Nazionale (PON)
- Programma Operativo Regionale (POR),

e a quanto inviato direttamente dal Ministero dell'Istruzione.

Al fine di

- progettare spazi didattici innovativi e favorire l'integrazione delle tecnologie informatiche nelle attività didattiche, in tutti gli ordini di scuola, con l'obiettivo di incrementare il numero di aule e spazi comuni forniti di Digital Board;

- - formare il personale docente per l'utilizzo efficace delle TIC nella prassi didattica;
- - formare il personale ATA per la segreteria digitale;
- - recuperare e potenziare le Competenze Sociali.

La scuola ha partecipato all'assegnazione dei seguenti PON e POR:

PON in via di conclusione

- "IO NOI ATTIVA-MENTE" 9707/1.1A FSE 2021

- "POTENZIA-MENTE" 9707/2.2A FSE 2021

PON 2022

- "DIGITAL BOARD" (28966 FESR)

- "REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE" (43813 del FERS)



- "REALIZZAZIONE AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI INFANZIA " (38007 2022 FESR)

POR

SOGGIORNI ESTIVI 2021

PNRR

M4C1-2.1- 2022- 941 DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 11 AGOSTO 2022, N. 222, ART.3 ANIMATORI DIGITALI. (Acquisto Servizi Di Formazione per Innovazione didattica digitale per il personale scolastico.)

MAC113.2 - 2022 – 961 PIANO SCUOLA 4.0 – Azione 1 – NEXT GENERATION CLASS – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI.

MAC112.1 - 2023 – 1222 FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 66/2023)

MAC113.1 - 2023- 1143 COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023)

MAC112.1 – 2024 – 1423 PERCORSI NAZIONALI DI FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO – POLI FORMATIVI – AVVISO 2024

MAC111.4 – 2024 – 1322 RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 19/2024)

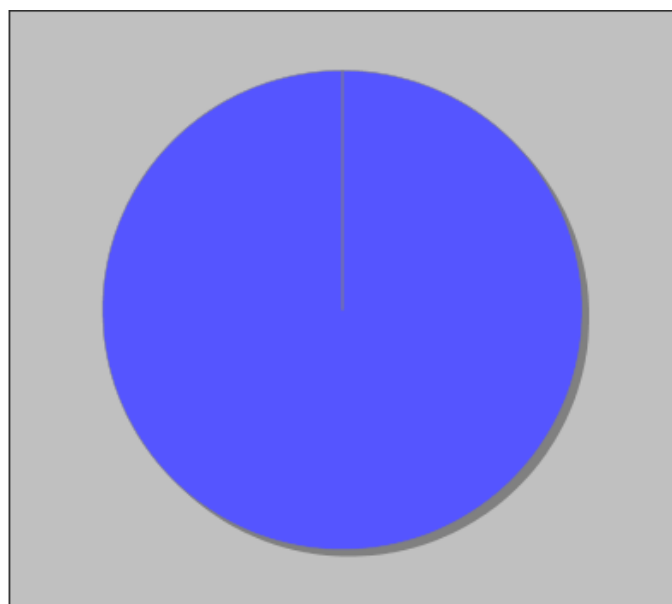


Risorse professionali

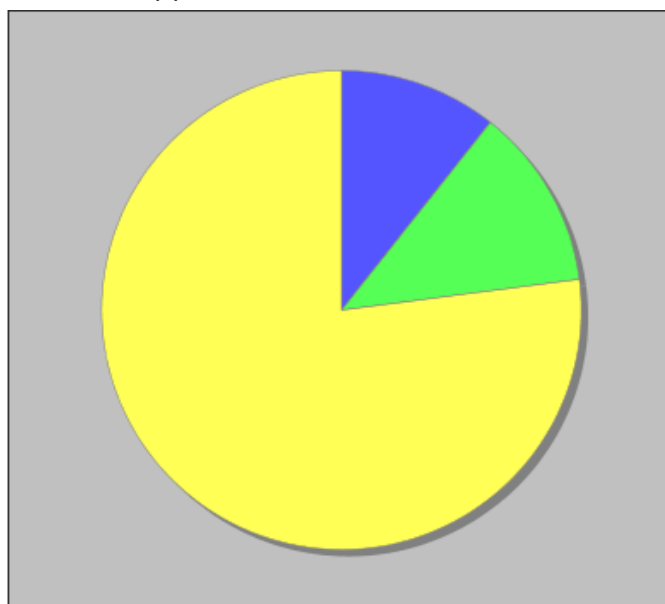
Docenti	122
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La scuola ha lo stesso Dirigente Scolastico dall'istituzione dell'Istituto Comprensivo di Frascati nell'a.s. 2012-13. E' significativo rilevare che circa l'98% del personale Docente è di ruolo e titolare sulla scuola da oltre quattro anni (circa 90%), ciò garantisce continuità didattica. In un ottica di aggiornamento continuo, il personale docente partecipa costantemente a corsi di formazione proposti sia dall'Ambito 14 sia scelti in modo autonomo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo di Frascati si pone come:

Vision: Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile di ciascun alunno

Mission: **Garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno**, guidando ciascun alunno nell'acquisizione, nel consolidamento e nell'ampliamento delle competenze sociali e culturali, attraverso lo sviluppo delle competenze di educazione civica e la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

La redazione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ha come punto di partenza l'analisi del Rapporto di autovalutazione (RAV): Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Il RAV è il documento che accompagna e definisce il processo di autovalutazione del nostro Istituto (*DPR n. 80 del 2013*) e fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi dei punti forza e delle criticità e costituisce la base per individuare le priorità del Piano di Miglioramento.

Il Piano di Miglioramento (PdM) è il documento attraverso il quale l'Istituto pianifica il proprio percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO A CIASCUNO STUDENTE**

Il successo formativo deve essere l'obiettivo di ogni percorso didattico e per raggiungerlo è necessaria la diffusione e condivisione di una didattica stimolante e motivante. Per ottenere un processo di insegnamento- apprendimento veramente efficace si devono creare ambienti di apprendimento innovativi e attuare metodologie laboratoriali: cooperative learning, flipped classroom, peer to peer).

Per favorire l'uniformità degli esiti di tutti gli studenti in ogni ordine di scuola, è necessario utilizzare nella didattica quotidiana strumenti di valutazione delle conoscenze, delle abilità di base, delle competenze chiave e di comportamento condivisi (Rubriche di valutazione), analizzare i risultati e pianificare azioni di intervento puntuali ed efficaci (potenziamento, consolidamento e recupero).

"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare l'offerta formativa con progetti curricolari ed extracurricolari di consolidamento, recupero e potenziamento nell'area umanistica e logico-matematica.



○ Ambiente di apprendimento

Progettare ambienti di apprendimento innovativo in cui utilizzare metodologie didattiche innovative (Flipped class, CLIL...) e potenziare l'impiego di Metodologie Didattiche Laboratoriali (cooperative learning, tutoring,...).

Attività prevista nel percorso: Consolidamento, Recupero e Potenziamento

Descrizione dell'attività	<p>In tutti gli ordini, la scuola attua azioni di recupero, consolidamento e potenziamento durante le lezioni curricolari, al fine di sostenere puntualmente e efficacemente il processo di apprendimento.</p> <p>Per sostenere gli alunni in difficoltà la scuola attiva Corsi di recupero degli apprendimenti in orario extracurricolare per le discipline ITALIANO, MATEMETICA, INGLESE, SPAGNOLO E FRANCESE. I corsi di recupero vengono attivati nel mese di settembre e febbraio- marzo. Inoltre, nell'a.s. 2023-24 e nell'a.s. 2024-25 ha aderito al Corso di recupero e consolidamento delle competenze matematica in collaborazione con Associazioni del territorio e del Comune di Frascati.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I Dipartimenti Verticali e disciplinari
Risultati attesi	<p>Attraverso l'attuazione di progetti finalizzati al recupero delle competenze di italiano lingua straniera I e II e di matematica si forniranno a tutti gli studenti gli strumenti per raggiungere gli obiettivi minimi.</p> <p>Introducendo progetti di approfondimento e potenziamento dell'area umanistica (progetto di introduzione al latino), dell'area linguistica (Certificazione Cambridge e Certificazione DELE di Spagnolo) e dell'area logico matematica (GMM, promozione delle discipline STEM, Progetto coding) si vuole fornire alle eccellenze la possibilità di approcciarsi alle discipline che studieranno nel corso del successivo ciclo di studi con maggiore consapevolezza.</p>

● **Percorso n° 2: FAVORIRE LA CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI**

Accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola al successivo, guidandoli in una scelta consapevole del percorso di studi che maggiormente si adatta alle inclinazioni di ciascuno, ha come finalità il successo formativo di ciascuno alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuita' e orientamento**

Fornire gli strumenti per una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado

Attività prevista nel percorso: Se ti orienti non ti perdi

Descrizione dell'attività	Attività di orientamento per le classi I, II e III della scuola di I gr.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale Continuità e orientamento

Risultati attesi

La scuola secondaria di I gr. ha come finalità proprio quella di fornire gli strumenti per orientare verso l'indirizzo di studi del II Ciclo più idoneo alle potenzialità e agli interessi degli studenti. Questo si può ottenere solo predisponendo percorsi che promuovano uno scambio di informazioni e buone pratiche tra ordini di scuola differenti presenti sul territorio. In particolare organizzando incontri tra insegnanti, di ordini diversi di scuola, per definire un curriculum di passaggio, per redigere prove in uscita ed in entrata, per attività e progetti condivisi, che coinvolgano studenti di ordini di scuola diversi. L'Istituto Comprensivo di Frascati, con i progetti di Continuità e di Orientamento, realizza attività di continuità attraverso



l'attuazione dei curricoli verticali d'istituto, incontri con i genitori nelle classi ponte e orientamento in uscita per alunni e famiglie, ospitando negli annuali Openday le Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio. Il nostro Istituto Comprensivo, inoltre, si propone di realizzare un data base per il monitoraggio dei risultati a distanza dei propri alunni, con il fine di rendere ancora più efficace il supporto alla scelta al successivo indirizzo di studi. Una scelta consapevole dell'indirizzo della sc. secondaria di II gr. è la chiave per combattere l'abbandono scolastico.

Le informazioni ottenute consentiranno, inoltre, di perfezionare il percorso didattico proposto dall'Istituto al fine di consentire agli studenti di affrontare con successo il percorso nell'indirizzo di scuola secondaria di II grado prescelto e di ridurre la dispersione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovare la didattica non è solo la ricerca di una nuova metodologia o l'utilizzo di un nuovo strumento tecnologico, ma è un impegno costante nello sviluppo di approcci, metodologie e strumenti che accrescano la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e li rendano efficaci per tutti, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali. Il nostro istituto per il triennio 2022-2025 si impegna a progettare spazi didattici innovativi stimolanti e motivanti necessari per adottare nuove soluzioni didattiche nel processo di insegnamento- apprendimento e per sviluppare nuove forme di collaborazione tra docenti e per migliorare i processi e gli esiti di apprendimento degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola sperimenta pratiche di insegnamento innovative nella scuola secondaria, attraverso la metodologia della Flipped Classroom e il CLIL. La Flipped classroom o Classe capovolta è un approccio metodologico, supportato da tecnologie, in cui lo schema tradizionale di lavoro, a scuola spiegazione e a casa esercitazione, viene invertito. La spiegazione avviene a casa tramite materiali didattici selezionati dal docente che vengono forniti agli studenti preferibilmente tramite canali digitali e l'esercitazione pratica è svolta durante la lezione, la quale non è più solo frontale ma prevede attività collaborative e laboratoriali pensate e supervisionate dall'insegnante. I compiti consistono, in genere, nella visione del materiale didattico inviato o fornito in classe dal docente con le spiegazioni degli argomenti del programma. I materiali che l'insegnante sceglie di proporre alla classe possono essere risorse multimediali, tabelle, testi, mappe, e-book ecc. Sicuramente i video hanno un'azione più efficace in quanto coinvolgono molteplici canali di apprendimento e sono il linguaggio preferito degli alunni. Agli studenti viene chiesto anche di svolgere piccole attività, scritte o orali, volte a fissare



subito alcuni concetti e a dimostrare l'effettiva visione attenta del materiale (questionari, riempimento di tabelle, copiatura di schemi ecc.). Le ore in classe sono organizzate in maniera diversa poiché non sono più richiesti tempi lunghi per la correzione dei compiti e la spiegazione. Nei primi minuti di lezione l'insegnante verifica che gli studenti abbiano svolto l'attività assegnata e chiarisce eventuali dubbi; alcuni concetti più complessi sono presentati e/o approfonditi in classe. Si passa poi ad organizzare l'attività di esercitazione che può consistere nello svolgere esercizi dal libro di testo, oppure letture, attività di approfondimento, lavori di gruppo ecc. I vantaggi di tale metodologia sono molteplici:

- I ragazzi assenti dalle lezioni non perdono le spiegazioni poiché le hanno sempre disponibili in modalità digitale.
- Se uno studente, pur essendo presente in classe, è stanco, distratto, non perderà una spiegazione importante ma, al contrario, la sua attenzione sarà catturata da attività più coinvolgenti.
- Gli alunni che non hanno il coraggio di chiedere una nuova spiegazione, possono vedere e rivedere i materiali, specialmente se video, tutte le volte che vogliono e in qualunque momento dell'anno.
- Gli studenti più veloci nell'apprendimento hanno la possibilità di anticipare i contenuti e svolgere attività ed esercizi ad un livello superiore, mentre gli alunni con più difficoltà possono svolgere attività di rinforzo e di recupero.
- In classe aumenta il tempo che può essere utilizzato per esercitazioni pratiche singole, a coppie o in gruppo. L'insegnante è a disposizione degli alunni e li può guidare ed aiutare in maniera personalizzata. Gli studenti più bravi possono fungere da assistenti ed aiutare i compagni che abbiano necessità.
- Gli alunni sono stimolati ad essere protagonisti del proprio percorso di studio, gestendo tempi e materiali in autonomia controllata.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Grazie al PNRR COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023) le classi terze della scuola secondaria dall'a.s. 2024-25 intraprenderanno un percorso di potenziamento di lingua inglese attraverso la metodologia CLIL. Il CLIL, acronimo per Content



and Language Integrated Learning, è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare: mira ad integrare apprendimenti linguistici in LS e apprendimenti di tipo culturale, contenutistico o disciplinare. Ci sono progetti in cui il docente di inglese usa la lingua straniera per spiegare concetti geografici, storici, scientifici etc. Le potenzialità dell'approccio CLIL risiedono nel fatto che si sollecitano e si potenziano in modo integrato capacità cognitive, competenze comunicative, capacità di sintesi ed analitiche, l'abilità di formulare ipotesi e quella di assumere rischi nell'uso della propria interlingua, al fine di partecipare ad un'esperienza di tipo culturale.

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria propongono, in orario curricolare grazie al contributo delle famiglie il progetto di Pedagogia Teatrale, avvalendosi della competenza di esperti esterni. La partecipazione agli stessi è vincolata all'adesione completa delle famiglie.

Teatro Pedagogico

Il teatro, da anni, si inserisce come supporto didattico fondamentale all'interno del percorso formativo del giovane individuo. L'intento educativo del teatro nelle scuole è primario, basti pensare all'utilizzo del palcoscenico come terapia per casi gravi di inserimento sociale. Il laboratorio consentirà di conoscere, sperimentare, scoprire il teatro come un formidabile mezzo d'espressione. Ma cosa vuol dire esprimersi? Esprimersi significa, da un lato prendere coscienza di sé, dall'altro manifestarsi al prossimo e per il bambino, questi due momenti sono fondamentali per uno sviluppo armonioso della personalità. Attraverso il linguaggio teatrale possiamo percorrere con il giovane allievo una strada dalla triplice valenza: ludica, pedagogica ed espressiva, tale da favorire alcuni importanti aspetti della sua formazione. Ogni bambino, ogni ragazzo, ha la necessità di essere educato, nel senso più profondo del termine educare, ovvero, TIRAR FUORI: ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà che lo circondano. E' per questo che il Teatro nella Scuola diventa spazio educativo e di divertimento, di incontro e di espressione di ciò che si è nella relazione con gli altri; luogo dove scoprire il rispetto di sé e del prossimo; luogo dove imparare il rispetto e il valore delle regole comuni.

Storytelling: "arte di raccontare"

Lo storytelling è una pratica didattica considerata efficace ai fini dell'apprendimento sia perché una storia è più facile da capire e ricordare di una spiegazione, sia perché usa le stesse strategie che si usano per dare significato a quanto ci circonda. L'utilizzo didattico dello storytelling



comprende una prima parte in cui si impara la struttura delle narrazioni, e una seconda che prevede la creazione di storie come strumento per lo sviluppo di nuove competenze. Le nuove tecnologie offrono molteplici strumenti per la creazione di storie e la combinazione tra l'arte di raccontare una storia e l'uso di strumenti multimediali come grafica, audio, video e web: il "digital storytelling".

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il responsabile del Sito Web della scuola cura il sito: dalla pubblicazione dei lavori degli alunni dell'intero istituto alla condivisione con il territorio della partecipazione ad eventi, manifestazioni, concorsi e gare sportive.

L'utilizzo del sito scolastico, oltre a fornire un valido strumento di pubblicizzazione delle attività della scuola alle famiglie e al territorio, ha come fine didattico quello di avvicinare in modo consapevole gli alunni a strumenti di informazione multimediali; offrire agli studenti l'opportunità di esercitarsi nella comprensione e nella produzione scritta; incentivare la creatività attraverso la personalizzazione dei propri articoli con foto e link; offrire maggiori stimoli di apprendimento attraverso l'utilizzo dello strumento informatico; educare ad un uso non passivo di internet attraverso: la possibilità di cogliere le profonde interconnessioni delle informazioni, la ricerca e la selezione di materiali, l'analisi critica delle informazioni, la condivisione di progetti con altre scuole o altre comunità educative, lo scambio di informazioni, una diversa interazione con il docente, l'autovalutazione dell'apprendimento. La Scuola è inserita, inoltre, nella RES Castelli Romani, una organizzazione stabile di collaborazione tra 14 istituti del territorio dei Castelli romani ed in particolare di 7 comuni (Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Rocca Priora, Rocca di Papa). La rete coinvolge complessivamente circa 12.000 alunni, 1300 docenti e 170 addetti ATA (Assistenti Tecnici Amministrativi). Gli obiettivi principali della Res sono:

- sviluppare forme di cooperazione su progetti didattici specifici; promuovere lo scambio di esperienze e informazioni anche attraverso

l'utilizzo di strumenti dedicati;



- valorizzare le risorse, le competenze e le esperienze dei singoli istituti attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse strutturali, professionali e

finanziarie destinate alla ricerca, sperimentazione e formazione;

- sostenere la ricerca educativa e l'innovazione su tutti i temi rilevanti per le realtà scolastiche della rete

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto partecipa a bandi per la progettazione di spazi didattici innovativi e per l'integrazione delle tecnologie informatiche nelle attività didattiche. L'obiettivo è di incrementare il numero di aule e spazi comuni forniti di LIM nella scuola dell'Infanzia e primaria e di rinnovare il laboratorio informatico della secondaria, di formare il personale docente per l'utilizzo efficace delle TIC nella prassi didattica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo è trasformare le tradizionali aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Per favorire l'apprendimento consapevole e cooperativo, l'inclusione e lo sviluppo di problem posing e del problem solving. La creazione di ambienti innovativi di apprendimento ha come finalità la promozione di una didattica attiva e cooperativa, utilizzando dispositivi interattivi e innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM e del pensiero computazionale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: SPIEGA**

:SOCIALITA'_POTENZIAMENTO_INNOVAZIONE_EDUCAZIONE_GE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto ha sempre posto grande attenzione alle innovazioni didattiche e metodologiche. L'I.C. di Frascati è distribuito su una vasta area del territorio di frascati, tra primaria e secondaria di primo grado, nello specifico vi sono il plesso Vanvitelli (Vermicino), il plesso Villa Sciarra per la primaria e via D'Azeglio per la secondaria di primo grado. La partecipazione a diversi PON ha permesso l'inizio di un grande percorso. Il progetto prevede allestimento standard per tutte le classi e implementazione e riorganizzazione di almeno 21 ambienti creando nuovi scenari di apprendimento. La professionalità dei docenti porterà l'utilizzo degli strumenti presenti negli spazi con l'intento di ricercare nuovi equilibri, metodi di lavoro e connessioni: ogni ambiente sarà un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Gli ambienti di apprendimento saranno spazi ibridi adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica assimilato nei curricoli in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi e della diffusione dei saperi in una prospettiva



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

olistica. Negli spazi adeguatamente strutturati e integrati i docenti avranno la possibilità di sperimentare nuove strategie didattiche che permettano di attivare i diversi stili di apprendimento e di sviluppare la relazione tra pari, tra il singolo e il gruppo. Partendo dalle dotazioni presenti il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie: gran parte degli arredi già in uso si utilizzeranno, sfruttando la flessibilità di rimodulazione del setting delle aule, integrandoli con nuove strutture a cui si unirà una dotazione tecnologica diffusa per la creazione di un ambiente immersivo e visivo utilizzabile in diversi contesti al fine di stimolare creatività, pensiero computazionale, favorire apprendimenti teorici e pratici focalizzati sul rapporto tra tecnologia e cultura nella modernità. Verranno acquistati digital board che andranno ad integrare i monitor presenti, verrà completata la dotazione di base delle aule con accessori. Si prevedono incontri con animatore digitale e il team per la formazione del personale e utilizzo di nuova strumentazione. Le aule saranno progettate in modo da permettere una maggiore flessibilità degli spazi per consentire una rapida riconfigurazione a seconda delle esigenze.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

15/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: F.I.D.I.A.M.O.C.I.: STEM E MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

F.I.D.I.A.M.O.C.I. è l'acronimo di Formazione, Innovazione, Didattica, Inclusione, Attività, Metodologie, Opportunità, Competenze ,Interiorizzazione: elementi prioritari per le STEM E MULTILINGUISMO. Il progetto poggia sui presupposti dell'apprendimento ovvero attenzione, imitazione e ripetizione, inserito in un contesto di gioco motivante sia per i DISCENTI che per i DOCENTI .Le attività verranno proposte sia in orario curriculare che extracurriculare . Il progetto propone un approccio innovativo all'insegnamento STEM attraverso metodologie innovative attive quali: Tinkering, Inquiry, storytelling e gamification con attività che vanno dalla progettazione di spazi reali e virtuali immersivi alla sperimentazione e studio di fauna e flora, realizzabili in orario scolastico o extrascolastico, anche con ausilio di formatori esperti, che affiancheranno ove possibile, il personale della scuola. Obiettivo principale del percorso è stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando le loro competenze digitali e promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo. Il programma si rivolge a studenti delle diverse fasce



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

d'età che frequentano la scuola, con attività modulate sul grado di apprendimento. Il percorso formativo, in linea con la progettazione didattica del docente, inizia con un'introduzione al pensiero computazionale e alla simulazione di situazioni in Problem solving teorico pratiche da sperimentare in cooperative Learning in presenza e online, attraverso app, programmi e piattaforme open source. Verranno prima utilizzati e poi creati strumenti interattivi e ambienti onlife, che consentano di apprendere in modo divertente e innovativo. La proposta prevede anche una sezione di robotica educativa, offrendo agli studenti l'opportunità di programmare e gestire set di robot programmabili in dotazione della scuola. Saranno realizzate attività pratiche in cui gli studenti potranno applicare le competenze apprese attraverso giochi di ruolo in gamification tra componenti del gruppo e i diversi gruppi. Queste attività non solo promuoveranno la comprensione pratica di strumenti digitali e robotici, ma svilupperanno anche abilità di risoluzione dei problemi e pensiero critico, individuale e di gruppo e stimoleranno la creazione e realizzazione di prodotti reali e virtuali, immersivi o in realtà aumentata. Gli insegnanti curricolari saranno aiutati da formatori esperti esterni, a rilasciare competenze ai propri studenti, ricevendo contenuti e metodi adattabili agli strumenti disponibili nella scuola e alle risorse didattiche a disposizione, nonché in linea con la propria progettazione didattica disciplinare. La fase finale del progetto culmina in un evento STEM, in cui gli studenti progettano e realizzano percorsi e ambienti onlife, aperti e visitabili dalla comunità scolastica e dal territorio. L'impatto atteso del progetto include un aumento dell'interesse per le studentesse e gli studenti, per le discipline STEM, lo sviluppo di competenze trasversali, quali: la collaborazione tra studenti e docenti e studenti, l'autonomia, il Problem solving. Inoltre, il progetto mira a promuovere una cultura educativa orientata ad un responsabile uso di strumentazione digitale, tecnologica e robotica, preparando gli studenti a sfide future e opportunità professionali e di studio nel mondo, sempre più digitale.

Importo del finanziamento

€ 95.700,39

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI	RMAA8C3014
I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA	RMAA8C3025
I.C. DI FRASCATI- VERMICINO	RMAA8C3036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLA SCIARRA	RMEE8C3019
VERMICINO	RMEE8C302A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI	RMMM8C3018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. DI FRASCATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI RMAA8C3014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA
RMAA8C3025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. DI FRASCATI- VERMICINO RMAA8C3036

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA SCIARRA RMEE8C3019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERMICINO RMEE8C302A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA D'AZEGLIO, 12 FRASCATI RMMM8C3018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo per l'insegnamento dell'educazione civica è di minimo 33 ore, come indicato nelle linee guida. Per i dettagli si farà riferimento all'allegato al Curricolo d'istituto: "All. Insegnamento di Ed. Civica 2024-25", aggiornato secondo le nuove Linee Guida (D.M. 183/24).

Allegati:

All. Insegnamento di Ed. Civica_2022-23.pdf

Approfondimento

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA

SCUOLA INFANZIA: 40 ore settimanali (tempo pieno)

SCUOLA PRIMARIA: 40 ore settimanali (tempo pieno)

SCUOLA SECONDARIA: 30 ore settimanali

La scuola secondaria di I grado è aperta di pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 con attività sportive e



attività di coro gratuite ad uso esclusivo degli alunni della scuola, organizzate dai docenti della scuola. Vengono proposte a carico delle famiglie agli studenti e alle loro famiglie ulteriori attività extracurricolari associative di teatro, studio di uno strumento musicale, laboratori corali e orchestrali e attività sportive, anche oltre le ore 16.30. In oltre la scuola secondaria di I gr., attiva Corsi di Lingua Inglese di preparazione agli esami di livello della Certificazione Cambridge. Gli Esami di Certificazione vengono svolti in sede. La scuola primaria partecipa al Progetto Coro Scolastico, in orario extracurricolare e a carico delle famiglie, come prolungamento del tempo scuola.



Curricolo di Istituto

I.C. DI FRASCATI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Dall'esame delle Nuove Indicazioni per il curricolo dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione emergono alcune priorità educative dalle quali nasce il lavoro dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Frascati. Le indicazioni evidenziano la centralità del profilo dello studente e la definizione del Curricolo d' Istituto. Il profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo d' istruzione fa espresso riferimento alla raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea in cui vengono introdotte le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Competenze che dovranno accompagnare il percorso formativo dell'alunno e dovranno rappresentare lo sfondo educativo- didattico del Curricolo d' Istituto. Il curricolo deve essere espressione dei tratti identitari della propria scuola, al tempo stesso è necessario individuare delle priorità irrinunciabili.

Allegato:

Curricoli Verticali PTOF 2022-25.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "GIORNATE DELLA CONSAPEVOLEZZA CIVICA"

I progetti partiranno dal vissuto dei bambini sviluppando e approfondendo i concetti di sé e



di identità, il concetto di appartenenza ad una famiglia e di appartenenza ad una famiglia più grande: la comunità scolastica.

Attraverso il progetto "adotta un papà" si cercherà di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva che consiste nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, ma anche nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà (mercato natalizio di beneficenza).

"LA SCUOLA E' COME UN ALBERO" in continuità con la scuola primaria

"ADOTTA UN PAPA" in continuità con la scuola primaria

"SE MI INSEGN" progetto di plesso "Villa Sciarra"

"IO ARTISTA" progetto di plesso "Villa Muti"

"EMOZIONI E COLORI" progetto di plesso "Vanvitelli"

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nelle Indicazioni Nazionali 2012, come anche nei "Nuovi scenari 2018" viene messa in evidenza l'importanza che ogni alunno assuma un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppando inclinazioni, esprimendo curiosità, acquisendo sempre maggiore consapevolezza di sé, in vista di un proprio progetto di vita. Inoltre, le Linee guida, emanate ai sensi dell'art. 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. L'azione educativa degli insegnanti deve essere funzionale a sostenere



i processi di conoscenza e di comprensione della realtà attraverso esperienze di apprendimento significativo e coinvolgente. Gli insegnanti dovranno stimolare al tempo stesso lo studio individuale e cooperativo. Ogni alunno dovrà essere incoraggiato e spronato a comprendere i traguardi raggiunti e da raggiungere, valutando sia i progressi che i limiti incontrati. Oggi il processo educativo è diventato plurimo e meno univoco e soprattutto multiculturale e interpersonale, capace di tenere insieme nuovi ideali, fiducia nel futuro e forme avanzate di inclusione sociale. La scuola si dispone, quindi, attorno a principi e valori che permetteranno non solo agli alunni, ma anche agli stessi insegnanti, di vivere una cittadinanza colta e responsabile. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettazione di un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Allegato:

[CURRICOLI VERTICALI_ICDIFRASCATI_SECONDARIA-PRIMARIA-INFANZIA_2022-2023.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nuova proposta formativa, alla quale il nostro istituto aderisce, ha due aspetti essenziali: la trasversalità e la complementarietà delle competenze acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione. Infatti, le nuove indicazioni europee e gli obiettivi dell'agenda 2030 ci offrono l'opportunità di affrontare molte tematiche trasversalmente alle varie discipline, offrendo una pluralità di approcci alla realtà e fornendo strumenti di problem solving e problem posing.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono state individuate come "essenziali":



- le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione alle Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza Digitale, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri, come insegna la Costituzione, e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti;
- competenze trasversali, quali comunicazione, anche attraverso le competenze digitali, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di progettare, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza.

Il nostro istituto è da sempre attivamente impegnato nel fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, in accordo con gli obiettivi dell'agenda 2030. L'istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo sostenibile, perché lo sfruttamento delle risorse sia coerente con i bisogni futuri, oltre che con gli attuali.

Allegato:

Competenze Chiave Europee a.s. 2024-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VERMICINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Approfondimento

CRITERI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PER ACCESSO FIS APPROVATI IN COLLEGIO DOCENTI

La priorità viene assegnata secondo il seguente ordine:

1. PRIORITA' STRATEGICA E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV
2. PROGETTI PER STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO (corso di recupero)
3. PROGETTI DI ISTITUTO
4. PROGETTI DI ORDINE
5. PROGETTI DI PLESSO
6. PROGETTI A CLASSI PARALLELE
7. PROGETTI DI CLASSE

Si terrà conto, inoltre:

- a) del numero di alunni partecipanti (almeno 15 alunni N.B. eccetto per i corsi di recupero);
- b) del numero di alunni diversamente abili.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. DI FRASCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progetto scambio culturale in remoto: "Le Français, quelle chance!"**

Il progetto è approvato dalla rete eTwinning, pertanto gli alunni potranno usufruire della piattaforma dedicata. Scopo del progetto è il contatto con una cultura straniera attraverso l'uso del francese come lingua di studio comune. Il progetto si prefigge di far comprendere la funzione del francese come lingua di scambio e dare così l'opportunità ai ragazzi dei paesi partecipanti di conoscere una nuova cultura. Gli scambi, esplicitati in prodotti di vario genere, dal cartaceo al digitale avverranno prevalentemente attraverso la piattaforma della rete eTwinning. Dopo una fase iniziale di presentazione dei singoli alunni, italiani e stranieri, e di confronto con le colleghe straniere, verranno progettati gli abbinamenti tra alunni e proposte una serie di attività tendenti a favorire gli scambi tra le classi e la collaborazione tra i singoli alunni. Le attività consentiranno di elaborare alcuni prodotti che verranno infine inseriti nello spazio dedicato della piattaforma eTwinning.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- F.I.D.I.A.M.O.C.I.: STEM E MULTILINGUISMO

○ Attività n° 2: Certificazione Lingua inglese B1 e B2

Corso di Inglese rivolto ai docenti dei tre ordini dell'Istituto Comprensivo con i fine di acquisire la certificazione di livello B1 e B2

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- F.I.D.I.A.M.O.C.I.: STEM E MULTILINGUISMO

○ **Attività n° 3: Potenziamento Competenze Linguistiche- metodologia CLIL**

Nell'ottica di una promozione dei processi di Internalizzazione si intende attuare:

1. Inglese Potenziato;
2. Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL;
3. Potenziamento di Lingue

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- F.I.D.I.A.M.O.C.I.: STEM E MULTILINGUISMO



○ Attività n° 4: Progetto Potenziamento linguistico: "English in practice"

Il Progetto Potenziamento linguistico: "English in practice" viene svolto in orario curricolare nelle classi I, II e III della scuola secondaria di I gr. e propone una metodologia efficace e motivante nello studio della lingua Inglese. Gli alunni, grazie alla co-presenza di un'insegnante madre lingua, vengono coinvolti in attività laboratoriali, creative e pratiche, con riferimenti continui alla loro realtà. Il lavoro in piccoli gruppi, inoltre, favorirà non solo recupero, consolidamento e potenziamento, ma soprattutto un'opportunità di inclusione e condivisione ed un rafforzamento del gruppo classe. L'aspetto "ludico" delle attività proposte, inoltre, renderà più leggero e facile l'apprendimento e consentirà anche ai più timidi di essere partecipi durante il lavoro.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Conversazione con Insegnante madre lingua Inglese.

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- F.I.D.I.A.M.O.C.I.: STEM E MULTILINGUISMO



Dettaglio plesso: VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Certificazione linguistica Cambridge B1-B2 Docenti

Nell'ambito del PNRR COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023), numerosi docenti dell'istituto comprensivo di Infanzia, Primaria e Secondaria sono impegnati nei corsi di lingua inglese, finalizzati alla certificazione linguistica B1 e B2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- F.I.D.I.A.M.O.C.I.: STEM E MULTILINGUISMO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DI FRASCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PREDISPOSIZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE**

La scuola, grazie al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, ha progettato per la scuola Primaria e per Scuola Secondaria di I Grado ambienti di apprendimento innovativi, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM e Multilinguistiche, come indicato nelle Linee guida STEM - DM 184 del 15 settembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- apprendimento delle discipline STEM e Multilinguistiche, come indicato nelle Linee guida STEM - DM 184 del 15 settembre 2023.



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Intervento A: azioni per studentesse e studenti:

- 1) Acquisire conoscenze specifiche delle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso esperienze laboratoriali;
- 2) Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di ipotesi;
- 3) Acquisire le competenze scientifiche fondamentali per conoscere e tutelare l'ambiente in una visione di sviluppo sostenibile;
- 4) Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per indagare, conoscere e codificare la realtà
- 5) Promuovere l'apprendimento integrato di lingua e contenuti STEM attraverso la metodologia CLIL
- 6) Favorire l'orientamento e la formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzati alla promozione di parti opportunità di genere;

Intervento B: azioni per docenti:

- 1) potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento;
- 2) sviluppo della metodologia Content and Language Integrated Learning (Clil).

○ Azione n° 2: PADRONANZA DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE



Il progetto intende favorire per le studentesse e gli studenti del primo ciclo un approccio laboratoriale e di ricerca induttiva teso a favorire il potenziamento delle competenze scientifiche. Il coding e lo sviluppo del pensiero computazionale integreranno i percorsi laboratoriali esperienziali attraverso una metodologia innovativa .

Saranno potenziate le competenze multilinguistiche degli studenti finalizzate al potenziamento della didattica delle lingue con metodologia CLIL. Le metodologie utilizzate saranno: learning by doing, problem solving, cooperative learning e approccio attivo e comunicativo alle lingue straniere per un'acquisizione naturale di competenze multilinguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Approccio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

- 1) Utilizzare il coding per un approccio innovativo al potenziamento delle discipline STEM
- 2) Utilizzare un approccio "Total Immersion" nelle lingue straniere per potenziare le



competenze STEM

3) Promuovere una didattica inclusiva

○ Azione n° 3: PROGETTO POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE:

Le Gare di Matematica del Mediterraneo, GMM 2025, sono un concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e 3e) italiane o di altri stati. Lo scopo è quello di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Rendere stimolante e motivante lo studio della matematica, attraverso un sano agonismo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



1. Sviluppare, in modo divertente le abilità logico-matematiche;
2. Promuovere lo sviluppo di capacità di ascolto, confronto, collaborazione, suddivisione dei compiti.
3. Sviluppare un atteggiamento positivo verso lo studio della Matematica;
4. Potenziare delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

○ Azione n° 4: PROMOZIONE DELLE DISCIPLINE STEM

L'Istituto Comprensivo di Frascati partecipa a numerose iniziative per la promozione delle discipline STEM:

- Partecipazioni alle attività nell'ambito della Settimana della Ricerca Scientifica-FrascatiScienza;
- Attività sperimentali nel Laboratorio Scientifico della scuola in collaborazione con Associazioni Scientifiche del Territorio;
- Visite ai centri di Ricerca INFN, CNR, Università di Tor Vergata; ESA- ASI;
- Gare Matematiche del Mediterraneo;
- 11 febbraio Giornata Internazionale delle Donne e Ragazze nella Scienza;
- Settimana Nazionale delle discipline Scientifiche, Tecnologiche, Ingegneristiche e Matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Collaborazione con gli Enti Scientifici del Territorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte hanno come finalità la promozione delle discipline STEM, avvicinando le studentesse e gli studenti alle discipline Scientifiche, Tecnologiche, Ingegneristiche e Matematiche, spesso viste come difficile e lontane dall'esperienza quotidiana.

Il nostro istituto comprensivo crede fortemente che superare la diffidenza verso le discipline STEM permetta di acquisire:

- 1) Competenze nelle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso esperienze laboratoriali;
- 2) Capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di ipotesi;
- 3) Sviluppo di pensiero critico;
- 4) Partecipazione di genere nell'ambito delle discipline STEM;

○ **Azione n° 5: AVVIO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING**

Coding Il coding nasce come programmazione informatica di computer. Applicato all'ambito educativo questo termine assume molti altri significati legati alle opportunità che offre.

Si è visto che le attività svolte in ambito informatico possono offrire spunti formativi per i bambini. Attraverso il coding i bambini imparano a scomporre azioni e problemi in più fasi, sviluppando: o capacità logica di astrazione e deduzione o capacità creativa di



formulazione ipotesi o problem solving o approccio ai problemi basato su formulazione di strategie o sviluppo della lateralità o costruzione del senso di ordine temporale e spaziale. Il "coding unplugged" fa riferimento alle attività di programmazione senza l'utilizzo di dispositivi digitali. Propone ai bambini attività che sviluppano il pensiero logico e computazionale attraverso il gioco motorio, schede, giochi in cui devono spostare parti con le mani. Il coding unplugged è adatto ai bambini perché introduce concetti pratici in forma di gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Le attività contribuiscono a sviluppare tutti i campi di esperienza:

- Il sé e l'altro.
- Il corpo e il movimento.
- I discorsi e le parole.
- Immagini, suoni, colori.
- La conoscenza del mondo

○ Azione n° 6: ORIENTIRING

Orienteering L'orienteering è una attività motoria che permette di esplorare consapevolmente il territorio, quindi si svolge prevalentemente all'aperto, a contatto con la natura quindi verde, boschi e terreno di qualunque tipologia. È una valida proposta educativa perché promuove il rispetto dell'ambiente, o stimola lo spirito di indipendenza, di intraprendenza o l'uso ricreativo dei boschi, insomma una vera e propria palestra verde tant'è che viene chiamato "lo Sport dei boschi".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività contribuiscono a sviluppare tutti i campi di esperienza:

- Il sé e l'altro.
- Il corpo e il movimento.
- I discorsi e le parole.
- Immagini, suoni, colori.
- La conoscenza del mondo

○ Azione n° 7: STORYTELLING e DIGITAL STORYTELLING

Storytelling/Digital storytelling Lo storytelling altro non è che l'arte del saper narrare una storia in modo credibile, efficace e soprattutto coinvolgendo ed emozionando chi ci ascolta. E' una delle pratiche più nobili e antiche della comunicazione. Viene da sempre utilizzato in ambito pedagogico, basti pensare alle favole per bambini, alle storie ed alle leggende che da sempre si tramandano di generazione in generazione. Il digital storytelling, o storytelling digitale è l'arte di raccontare storie mediante le nuove tecnologie e i mezzi di comunicazione digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività contribuiscono a sviluppare tutti i campi di esperienza:

- Il sé e l'altro.
- Il corpo e il movimento.
- I discorsi e le parole.
- Immagini, suoni, colori.
- La conoscenza del mondo

○ Azione n° 8: INTEGRAZIONE CURRICOLO DISCIPLINE



STEM

STEM (o STEAM, a cui si aggiunge l'aspetto disciplinare artistico), non rappresentano un'innovazione totale nella scuola ma un arricchimento che prevede l'interconnessione delle discipline tecniche e più precisamente: matematica, tecnologia, scienze e ingegneria. Questa interconnessione creerà una conoscenza basata sul "riflettere per fare", favorendo un intreccio tra teoria e pratica, che simulerà la vita reale e consentirà all'alunno di possedere un'ampia rete di concetti metacognitivi, ricca e più consapevole. "Perché rinforzare le discipline STEM? Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. L'acronimo è nato negli Stati Uniti a partire dagli anni 2002 per indicare un gruppo di discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. Nell'ambito del dibattito sulle interconnessioni tra istruzione, in primo luogo universitaria, e lavoro, risultò evidente, anche sulla base degli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, quali le indagini PISA3 e TIMSS4, la presenza di alte percentuali di studenti con scarse competenze nelle discipline scientifiche, con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro e sullo sviluppo economico. Gli esiti di questi studi spinsero i governi di diversi Paesi a ricercare soluzioni per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, sia incentivando l'iscrizione degli studenti, e soprattutto delle studentesse, a percorsi post-secondari attinenti alle STEM, sia individuando le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline, anche secondo approcci interdisciplinari. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)



- Creativity (creatività)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM sono:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Dettaglio plesso: VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi**

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per i due plessi di scuola Secondaria e Primaria specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura scientifico- tecnologica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

La scuola ha partecipato al Componente 1 del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - STEM e Multilinguismo (DM 65/23), che promuove la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti e delle studentesse e del personale scolastico, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche.

Per quanto riguarda la "Linea di intervento A - Studenti e studentesse saranno attivati nell'a.s. 2024-25:

- Percorsi di formazione sulle competenze STEM, in particolare digitali e di innovazione, rivolti alle classi I e II della scuola secondaria di I gr;
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, attraverso la metodologia CLIL.

Per quanto riguarda la "Linea di intervento B - Docenti" sono stati attivati corsi annuali di formazione linguistica straniera per i docenti di infanzia, primaria, secondaria di I grado, finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1 e B2.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
2. Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
3. Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.
5. Promuovere l'apprendimento integrato di lingua e contenuti STEM attraverso la metodologia CLIL
4. Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per indagare, conoscere e codificare la realtà



Moduli di orientamento formativo

I.C. DI FRASCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

I percorsi di orientamento per le classi II hanno la finalità di fornire gli strumenti per esplorare le proprie attitudini e potenzialità, attraverso i progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

1. Corso di alfabetizzazione informatica;
2. Laboratorio per lo sviluppo e la promozione delle discipline STEM;
3. Partecipazione ai laboratori nella Settimana della Ricerca Scientifica;
4. Scambio culturale sulla piattaforma E-Twinning Francese;
5. Potenziamento della lingua inglese: "English in practice";
6. Corso di lingua spagnola: "Deleando, potenziamento e certificazione lingua spagnola"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso di orientamento per la classe I prevede attività di accoglienza, finalizzate a conoscere e familiarizzare con il nuovo contesto scolastico, attraverso il progetto di accoglienza e ai percorsi di Educazione Civica.

1. Corso di alfabetizzazione informatica;
2. Laboratorio per lo sviluppo e la promozione delle discipline STEM;
3. Partecipazione ai laboratori nella Settimana della Ricerca Scientifica;
4. Scambio culturale sulla piattaforma E-Twinning Francese;
5. Potenziamento della lingua inglese: English in practice;
6. Corso di lingua spagnola: "Deleando, potenziamento e certificazione lingua spagnola"

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Come previsto nel Progetto Orientamento, per permettere agli alunni delle classi terze del nostro Istituto di affrontare in modo consapevole il passaggio alla Scuola secondaria di II grado, la Commissione Orientamento attiva sulla piattaforma Google Workspace, una classroom nel quale verranno riportate informazioni sugli open day delle scuole superiori del territorio.

Il Consiglio di Classe formulerà il giudizio orientativo per ciascuna studentessa e studente, in base alle attitudini e alle osservazioni effettuate nel corso del triennio.

I percorsi di orientamento per le classi II hanno la finalità di fornire gli strumenti per esplorare le proprie attitudini e potenzialità, attraverso i progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

1. Potenziamento STEM e multilinguismo: CLIL (10ore)
2. Laboratori per lo sviluppo e la promozione delle discipline STEM;



3. Partecipazione ai laboratori nella Settimana della Ricerca Scientifica
4. Visita ai laboratori INFN;
5. Corso di Latino: "Sic et simpliciter";
6. Scambio culturale sulla piattaforma E-Twinning Francese;
7. Potenziamento della lingua inglese: " Progetto English in practice";
8. Corso di lingua spagnola: "Deleando, potenziamento e certificazione lingua spagnola"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LETTERARIO

Il progetto letterario raccoglie le seguenti attività: Fruizione della biblioteca scolastica Cinema e teatro Incontro con l'autore Incontro con associazione che si occupano della difesa dei diritti umani e attività laboratoriali Visita a fiera della piccola e media editoria Più libri più liberi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche funzionali Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Contribuire alla acquisizione di una capacità di lettura critica della realtà



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

SINTESI DEL PROGETTO:

A) Descrizione sintetica dell'attività (inserendo le fasi operative)

Le attività previste sono integrate all'interno delle discipline della cattedra di lettere.

B) Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche funzionali
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Contribuire alla acquisizione di una capacità di lettura critica della realtà

C) tempi di attuazione

Da novembre a maggio

D) verifica e documentazione

Le attività vengono monitorate in itinere attraverso feedback da parte degli alunni e degli stessi docenti.



● PREMIO NAZIONALE FRASCATI ANTONIO SECCARECCIA "VERSO UN'ISOLA CHE C'È"

L'iniziativa di quest'anno rappresenta un esercizio di fantasia e di educazione alla cittadinanza muovendo da riflessioni individuali e collettive sul personaggio letterario di "Peter Pan" creato dallo scrittore J. M. Barrie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'adesione a tale progetto mira a: 1. promuovere l'arte e la poesia quale statuto identitario; 2. favorire l'incontro sociale, anche con istituti comprensivi locali ed extra-regionali; 3. costruire sul territorio locale soggetti ed istituzioni attivi volti ad aggregare, a favorire la partecipazione e lo sviluppo verso la cultura locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

SINTESI DEL PROGETTO:

A) Descrizione sintetica dell'attività

Le classi quinte della Scuola Primaria, lavorando in parallelo, realizzeranno un lavoro unico ed autentico, musicale e letterario, che esporranno alle Scuderie Aldobrandini il 5/11 c.a. alla presenza dello scrittore Simone Di Biasio, docente di Letteratura Infantile c/o l'Università di Tor Vergata di Roma.

Per le classi II G e III B, la partecipazione al progetto legato al Premio Poesia Antonio Seccareccia intende avvicinare alunni ed alunne alla poesia contemporanea, attraverso la partecipazione attiva alle varie fasi del premio, e la produzione di alcune composizioni proprie (disegni, scritture, video).

B) Obiettivi formativi e Competenze Attese

L'adesione a tale progetto mira a:

- promuovere la cultura umanistica nelle sue diverse forme;
- favorire l'incontro ed il confronto , anche con istituti comprensivi locali;
- costruire sul territorio locale soggetti ed istituzioni attivi volti ad aggregare, a favorire la partecipazione e lo sviluppo verso la cultura locale;
- sviluppare il rapporto tra parole ed immagini attraverso la conoscenza del mondo dell'arte;
- favorire la comprensione ed il commento di un testo poetico contemporaneo, oltre che la produzione di testi, disegni e video finalizzati alla partecipazione della Sezione Giovani del Premio Seccareccia, in questa edizione dedicata al libro "Peter Pan" di James Matthew Barrie.

C) Tempi di attuazione

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, la partecipazione al progetto è iniziata con un primo incontro informativo tenutosi il 12/09 e si concluderà il 5/11 c.a.



Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di 1° grado, la partecipazione al progetto prevede un primo incontro per la Sezione giovani in data 19 novembre, la consegna dei lavori per la partecipazione al Premio Sezione Giovani in data 22 novembre, l'incontro con i poeti finalisti in data 29 novembre, la premiazione conclusiva in data 14 dicembre, alle ore 18, presso le Scuderie Aldobrandini di Frascati.

D) Verifica e documentazione: Il progetto sarà documentato attraverso la realizzazione cartacea, poetica, grafico-pittorica e musicale degli elaborati.

I sistemi di documentazione faranno riferimento in particolare ai testi poetici dei quattro finalisti di questa edizione, messi a disposizione dagli organizzatori del Premio Antonio Seccareccia.

● IO LEGGO PERCHÉ

Il progetto è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. "Io leggo perché" è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rinnovare il patrimonio librario permette di avere, annualmente, un nuovo sguardo sul mondo passato, presente e futuro dando un senso all'immensità delle cose che sono accadute, che accadono e che accadranno nel mondo reale. Leggere è un'attività fondamentale nello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei piccoli e grandi lettori per scoprire ed arricchire il lessico, per



costruire significati, per conoscere le tecniche espressive, per sviluppare il pensiero critico, il pensiero divergente, per scoprire "il gusto della narrazione", per stimolare la fantasia e la creatività dei lettori sin dalla tenera età.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

SINTESI DEL PROGETTO:

A) Descrizione sintetica dell'attività (inserendo le fasi operative)

Io leggo perché è un progetto che coinvolge l'intera comunità scolastica: docenti per la promozione dell'iniziativa, genitori per l'acquisto e la donazione; alunni per la consultazione e la lettura.

L'Istituto è gemellato con diverse librerie situate tra Frascati, Grottaferrata e Roma.

Il progetto consente di rinnovare, annualmente, il patrimonio librario delle nostre biblioteche scolastiche valorizzando quelle che sono le novità editoriali nonché i grandi classici.

B) Obiettivi formativi e Competenze Attese

Leggere è un'attività fondamentale nello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei piccoli e grandi lettori per scoprire ed arricchire il lessico, per costruire significati, per conoscere le tecniche espressive, per sviluppare il pensiero critico, il pensiero divergente, per scoprire "il gusto della narrazione", per stimolare la fantasia e la creatività dei lettori sin dalla tenera età.



C) Tempi di attuazione

I docenti di sezione/classe programmeranno attività inerenti il progetto da realizzarsi insieme ai bambini/ragazzi. Dal 9 al 17 Novembre 2024 sarà possibile acquistare, presso le librerie gemellate, i libri da donare all'Istituto. Successivamente, sulla base delle donazioni pervenute, l'Associazione Italiana Editori provvederà a donare all'Istituto un congruo numero di libri che arriveranno nella primavera 2025.

D) Verifica e documentazione L'adesione al progetto è documentata, in modalità cartacea, dalla numerosità delle donazioni da parte delle famiglie e di quelle dell'Associazione Italiana Editori .

● GMM 2025

Le GMM2025 sono un concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e 3e), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. lo scopo è quello di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto GMM25 è alla sua XV edizione. L'intento è quello di valorizzazione le eccellenze in matematica nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria. Il seguente progetto è portato avanti dall'accademia italiana per la promozione della matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.). Le GMM si possono considerare come un'opportunità di svago, competizione e confronto che incrementa la passione verso lo studio della matematica, mettendo in campo tutte le sue risorse umane e materiali, con la collaborazione delle scuole partecipanti. Gli allievi gareggeranno con lealtà, nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

La scuola metterà a disposizione i locali e le risorse umane collaborando con l'accademia alla buona riuscita dei giochi: i docenti dovranno svolgere un'attività di controllo sul comportamento sportivo dei propri allievi, proprio perchè lo spirito di competizione leale sia fortemente considerato come un valore irrinunciabile affinché i giochi si svolgano nel massimo rispetto delle regole di correttezza. La partecipazione ai GMM2025 è individuale e l'impossibilità a partecipare (anche per giustificati motivi) alle fasi successive non dà diritto a sessioni suppletive. Le GMM si svolgono su quattro fasi consecutive:

1. Qualificazione d'istituto, alla quale possono partecipare tutti gli allievi della scuola aderente nella rispettiva categoria (6 novembre 2024).



2. Finale d'istituto, alla quale partecipano gli allievi di ogni categoria che si sono qualificati (4 dicembre 2024)
3. Finale di area, alla quale partecipano gli allievi di ogni categoria che si sono qualificati (7 - 8 marzo 2025)
4. Finale nazionale, alla quale partecipa il primo classificato di ogni categoria di ciascuna finale di area più un contingente di ulteriori posti (17 - 18 maggio 2025).

Per quanto riguarda la modalità di somministrazione e lo svolgimento dei quesiti, la qualificazione e la finale d'istituto si svolgeranno in presenza con l'utilizzo di questionari cartacei presso la scuola, con la vigilanza dei docenti; la finale di area si svolgerà in presenza presso una scuola polo incaricata, sotto la vigilanza di docenti della scuola polo e dei referenti delle scuole concorrenti, con l'utilizzo di questionari cartacei. La finale nazionale si svolgerà in presenza a Palermo. Ai concorrenti di ogni categoria, indifferentemente dalla fase a cui stanno partecipando, sarà proposto un numero massimo di quesiti a cui rispondere. La compilazione delle classifiche d'istituto avverrà al termine della correzione dei questionari, su di un file Excel che verrà caricato sul portale. Il portale provvederà automaticamente a compilare la classifica di ammissione alle fasi successive.

● CORO SCOLASTICO

La musica è uno strumento educativo fondamentale che consente all'individuo di esprimere e valorizzare le sue doti spontanee, di accrescere la curiosità e la creatività. Il "fare musica insieme" sarà un'occasione per far prevalere un modello di apprendimento pratico della musica, collaborativo e laboratoriale, che permetterà di rapportarsi con la dimensione globale dell'esperienza sonora e di iniziare la pratica vocale di gruppo. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale. L'attività corale occupa un posto rilevante nell'educazione e nella formazione di ogni individuo, perché il coro è una vera e propria scuola che insegna alla persona ad interagire con gli altri membri del gruppo. Ha in sé una naturale e riconosciuta capacità psicoterapeutica e sa favorire il corretto sviluppo dell'equilibrio mentale ed il benessere generale, per l'evoluzione intellettuale dell'essere umano e per l'espressione di tutte le sue potenzialità. Cantare in coro è dunque una vera e propria disciplina, dove c'è bisogno di



ordine, attenzione, concentrazione, controllo, cultura specifica, sensibilità e comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Socializzare (coralità significa cantare con gli altri Acquisire fiducia in se stessi (saper cantare è un'abilità che fa sentire "competenti") Sviluppare la capacità critica (saper valutare con cognizione di causa una performance canora e quindi musicale, acquisendo maggiore consapevolezza di sé anche in relazione agli altri) Educare al "bello" artistico-musicale (in un mondo "brutto" e volgare rivolgere l'attenzione al concetto di "bellezza" senza secondi fini non può che essere salvifico)Arricchire la personalità (imparare e scoprire nuove potenzialità in se stessi fa sentire più completi e più sicuri)

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

SINTESI DEL PROGETTO: A) Descrizione sintetica dell'attività (inserendo le fasi operative) Il laboratorio musicale è un progetto che ha lo scopo di diffondere la cultura musicale attraverso esperienze pratiche di esecuzione con la voce. Nell'ambito dell'immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. Dopo una prima fase di alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura, esercizi di respirazione e vocalizzi su testi nonsense, fonemi, vocali, ecc..., esercizi per una corretta intonazione e scansione ritmica, vocalizzi per lo sviluppo di: risonanza ed estensione vocale (conoscenza della propria voce come strumento musicale), si procederà a lavorare sul respiro, sulla fonazione, sull'intonazione, sulla ricerca di una "voce comune" per poi cantare, all'unisono, in canone e possibilmente in polifonia. Sono previste esibizioni varie durante l'anno scolastico.

B) Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Sviluppare l'educazione alla forma corale del canto
- Sviluppare la sensibilità melodica e ritmica
- Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica valorizzandone le diverse provenienze e specificità
- Favorire l'aspetto relazionale
- Saper collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale
- Saper eseguire individualmente o in gruppo brani vocali ad una o più voci
- Socializzare (coralità significa cantare con gli altri)
- Acquisire fiducia in se stessi (saper cantare è un'abilità che fa sentire "competenti")
- Sviluppare la capacità critica (saper valutare con cognizione di causa una performance canora



e quindi musicale, acquisendo maggiore consapevolezza di sé anche in relazione agli altri)

- Educare al “bello” artistico-musicale (in un mondo “brutto” e volgare rivolgere l’attenzione al concetto di “bellezza” senza secondi fini non può che essere salvifico)
- Arricchire la personalità (imparare e scoprire nuove potenzialità in se stessi fa sentire più completi e più sicuri)

C) tempi di attuazione La durata del progetto è per anno scolastico, con cadenza settimanale di un’ora e mezza, il Lunedì dalle 16:45 alle 18:15 (per gli alunni della Scuola Primaria), il Giovedì dalle 14:30 alle 16:00 (per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado) con una previsione di 60 ore, comprensive di programmazione delle lezioni, attivazione del corso ed eventuali esibizioni (saggi, concerti, concorsi, etc.) D) verifica e documentazione Attraverso: adesioni al progetto, frequenza al corso, varie esibizioni che saranno documentate con manifesti , programmi di sala, riprese audiovisive e relazione finale al Collegio Docenti dove sarà verificato l'intero progetto .

D) verifica e documentazione Attraverso: adesioni al progetto, frequenza al corso, varie esibizioni che saranno documentate con manifesti , programmi di sala, riprese audiovisive e relazione finale al Collegio Docenti dove sarà verificato l'intero progetto .

● “SIC ET SIMPLICITER”

Al fine di ampliare l’Offerta Formativa della Scuola, coerentemente con quanto previsto nel POFT dell’Istituto, si propone la realizzazione di un progetto extracurricolare di avvio allo studio della Lingua Latina come opportunità didattica per gli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado che dimostrano particolare interesse per lo studio dell’italiano e delle sue strutture morfosintattiche e che intendono orientarsi, nella Scuola Secondaria di II Grado, verso studi liceali. Il progetto consentirà agli alunni di approfondire le strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell’italiano e nel contempo di acquisire i primi rudimenti della lingua latina, garantendo una preparazione di base per gli studi liceali. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento.



Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza delle principali caratteristiche grammaticali e linguistiche del latino; Conoscenza delle principali evoluzioni che hanno portato dal latino all'italiano e alle lingue neolatine in generale. Conoscenza degli aspetti salienti della cultura e della civiltà romane (ambito politico e domestico, ambito militare, ambito religioso).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Diverse scuole, oggi, stanno valutando un'introduzione allo studio del Latino già nella scuola secondaria di I grado, riconoscendone l'importanza a livello formativo per gli alunni. Si concorda sul fatto che questa lingua -attraverso l'acquisizione delle sue strutture- imponga ordine, costanza e metodo all'esercizio del pensiero. Non c'è dubbio, inoltre, che il latino favorisca il miglioramento della conoscenza dell'italiano, la formazione della personalità complessiva degli alunni, allenandone il senso critico, così come continua a essere il pilastro fondamentale del linguaggio giuridico e anche di quello scientifico. L'apprendimento della grammatica latina è utilissimo per accedere ad altre lingue, direttamente – come nel caso di spagnolo, francese, portoghese e rumeno – ma anche solo per l'esercizio mentale che esso produce in chi lo studia. Il latino, inoltre, con l'interpretazione del pensiero degli antichi e la conoscenza della sua civiltà, ci allena a quel "confronto tra culture" e ai "mutamenti culturali" cui la nostra società va quotidianamente incontro. Lo studio di questa disciplina, quindi, è funzionale non soltanto al perfezionamento della comunicazione nella lingua italiana, ma anche al perfezionamento delle **life skills**, competenze interpersonali, sociali e di cittadinanza, fondamentali per il percorso di crescita dei nostri studenti.

FASI OPERATIVE

Il progetto è articolato in uno/due incontri pomeridiani alla settimana – a seconda del numero dei richiedenti- della durata di un'ora e mezza, per complessive 15 ore.

Le fasi previste per l'attività sono:

- Fase 1: formazione del gruppo. L'adesione al corso sarà su base volontaria. Il gruppo (o ciascun gruppo) sarà composto da min. 15 max 20 alunni.
- Fase 2: acquisizione contenuti
- Fase 3: accertamento finale degli apprendimenti. Il docente responsabile del progetto terrà conto dei seguenti criteri: conoscenza delle strutture; impegno e interesse.
- Fase 4: somministrazione del questionario di gradimento di fine progetto; tabulazione dei risultati a cura del docente referente

Finalità educative/formative del progetto :

Sviluppare la capacità di riflessione logico-linguistica · Potenziare le competenze lessicali della



lingua italiana · Accrescere la fiducia in sé e nelle proprie capacità · Acquisire consapevolezza della propria identità storico-culturale · Affrontare l'esperienza della Scuola Superiore con maggiore serenità e sicurezza.

B) Obiettivi formativi e Competenze Attese

Obiettivi formativi:

Acquisire il concetto di trasformazione della lingua nel tempo · Conoscere gli elementi basilari della fonetica latina · Conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina · Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano sviluppando le capacità di ricerca etimologica dei vocaboli · Consolidare le conoscenze morfosintattiche dell'italiano · Tradurre dal latino frasi e semplici brani.

Competenze attese:

· Analizzare gli elementi logici di una frase · Acquisire la capacità di tradurre dal latino · Usare in modo consapevole la lingua italiana · Imparare ad imparare · Consapevolezza ed espressioni culturali · Competenza alfabetica funzionale · Competenza di Cittadinanza

C) tempi di attuazione: Uno/due incontri settimanali di un'ora e 30' a partire dal mese di febbraio per un totale di 10 incontri.

D) verifica e documentazione : Osservazioni sistematiche degli apprendimenti · Rilevazione degli apprendimenti in itinere · Riscontro degli esiti alla fine del percorso. Registro cartaceo del docente dove annotare le eventuali assenze (comunicare ai genitori), gli argomenti trattati e gli esiti intermedi e finali, soltanto laddove non sia possibile un registro elettronico.

● PROGRAMMA IL FUTURO: L'ORA DEL CODICE

L'Ora del Codice è la modalità base di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica, consistente nello svolgimento di un'ora di attività. L'evento si svolge nell'ambito della Settimana di Educazione all'Informatica, quest'anno dal 9 al 15 dicembre 2024 di un'ora di attività avviamento ai principi fondamentali dell'informatica "L'ora del codice".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'alunno acquisirà la capacità di: □ analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; □ rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; □ formulare il problema in un formato di algoritmo per risolverlo; □ automatizzare la risoluzione del problema definendo una sequenza di passi o operazioni di base; □ identificare, analizzare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi; □ generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad altri contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento



SINTESI DEL PROGETTO:

A) Descrizione sintetica dell'attività: Svolgimento nell'ambito della European CodeWeek, che si svolge dal 14 al 27 ottobre 2024 e nella Settimana di Educazione all'Informatica, L'Orchestra del codice, dal 9 al 15 dicembre 2024. Avviamento alla programmazione informatica, Utilizzo di Scratch. Avviamento al pensiero computazionale;

B) Obiettivi formativi e Competenze Attese: Esplicitare gli obiettivi formativi e le competenze attese alla fine del progetto. L'insegnamento delle basi dell'informatica:

- favorisce lo sviluppo della creatività - per la molteplicità di modi che offre per affrontare e risolvere un problema;
- è costruttiva: la progettazione di algoritmi è un'attività che produce risultati visibili (anche se nel mondo virtuale);
- aiuta a padroneggiare la complessità e ad imparare a risolvere problemi informatici facilitando le abilità di problem solving;
- sviluppa il ragionamento rigoroso: la scrittura di programmi che funzionano bene richiede accuratezza e precisione;

Lo sviluppo del pensiero computazionale permette di acquisire le seguenti competenze in modo graduale a seconda dell'ordine di scuola:

L'alunno acquisirà la capacità di:

- analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici;
- rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni;
- formulare il problema in un formato di algoritmo per risolverlo;
- automatizzare la risoluzione del problema definendo una sequenza di passi o operazioni di base;
- identificare, analizzare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi;
- generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad altri contesti.

C) tempi di attuazione

Il percorso sul pensiero computazionale e sull'introduzione al Coding sarà effettuato sull'intero



anno scolastico ed in particolare nelle settimane Internazionali de "L'ora del codice", le classi parteciperanno alle attività selezionate dal sito ufficiale: "Programma il futuro" al seguente link <https://programmmailfuturo.it/>

D) verifica e documentazione: La partecipazione degli studenti prevede un attestato di frequenza. Il prodotto del progetto sarà la realizzazione della programmazione di semplici attività di programmazione.

● ENGLISH IN PRACTICE

Si tratta di un'opportunità in cui lo schema tradizionale di lavoro viene cambiato. Gli alunni, grazie alla co-presenza di un'insegnante madre lingua, vengono coinvolti in attività laboratoriali, creative e pratiche, con riferimenti continui alla loro realtà, nel rispetto del "programma ministeriale". Il lavoro in piccoli gruppi, inoltre, favorirà non solo recupero, consolidamento e potenziamento, ma soprattutto un'opportunità di inclusione e condivisione ed un rafforzamento del gruppo classe. L'aspetto "ludico" delle attività proposte, inoltre, renderà più leggero e facile l'apprendimento e consentirà anche ai più timidi di essere partecipi durante il lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento L2 Consolidare e Potenziare la Lingua Inglese grazie a lezioni attive operate dal Docente Curricolare e Insegnante Madre Lingua



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

SINTESI DEL PROGETTO:

A) Descrizione sintetica dell'attività (inserendo le fasi operative): Consolidare e Potenziare la Lingua Inglese grazie ad attività operate dal Docente Curricolare e dall' Insegnante Madre Lingua

B)Obiettivi formativi e Competenze Attese: Consolidamento e potenziamento della speaking skill.

C) tempi di attuazione: L'attività si svolgerà nel primo e secondo quadrimestre per un totale di sette ore per classe

D) verifica e documentazione: Feedback in itinere e finale che verificherà il grado di partecipazione, l'impegno e le performances degli alunni/e.

● CONCORSO LIONS CLUB UN POSTER PER LA PACE: PACE SENZA LIMITI

Il concorso internazionale indetto dall'associazione Lions Club propone agli studenti di realizzare un poster per la Pace con il titolo "Guidare con compassione" per offrire la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la Pace, ispirando il mondo tramite l'arte e la creatività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema della compassione vista come empatia e altruismo e sul significato di Guida che porta in sé il concetto di esercitare un ruolo di guida rispetto ad altri, di indicare ad altri una direzione. E' uno sprone ai ragazzi perché sviluppino l'autentico desiderio di aiutare gli altri a formare legami per avere un effetto positivo che possa suscitare una risposta emotiva altrettanto positiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

SINTESI DEL PROGETTO:



A) Descrizione sintetica dell'attività (inserendo le fasi operative)

- dibattito in aula per far riflettere i ragazzi sulla tematica della solidarietà infinita e la pace senza limiti.

-esecuzione di un bozzetto per fissare l'idea e la tecnica artistica da scegliere, coadiuvate dalle riflessioni proposte anche dalle docenti delle materie di italiano, storia e religione.

-riproduzione dell'elaborato grafico-artistico sul foglio minimo di 33x50 cm e massimo 50x60cm, senza l'aggiunta di lettere e numeri e la pertinenza al tema: Pace senza limiti!

-selezione degli elaborati migliori tra le sette terze medie partecipanti al Concorso e il ritiro da parte della responsabile dell'associazione Lions Club.

-produzione di documentazione fotografica del lavoro svolto per corredare il sito dell'Istituto

B) Obiettivi formativi e Competenze Attese

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul concetto di Pace che per essere realizzabile e non solo potenziale, deve diventare una nostra priorità. Rappresentare un mondo in cui la solidarietà è infinita e la pace non ha limiti.

C) tempi di attuazione: Il progetto verrà svolto durante le ore curricolari di Arte e Immagine tra la metà di settembre e la fine di Ottobre; in seguito le docenti di Arte e Immagine sceglieranno i manifesti più pertinenti al tema proposto con la tecnica e la rielaborazione personale migliore. A conclusione del progetto l'ambasciatrice dell'Associazione Lions Club selezionerà gli elaborati artistici migliori che parteciperanno al Concorso Internazionale.

D) verifica e documentazione: Intermedia: i lavori verranno monitorati nella fase di progettazione per evitare di realizzare elaborati non pienamente pertinenti alla tematica proposta valorizzando la capacità di tradurre in immagini i loro spunti di riflessione. I disegni selezionati e non saranno valutati dalle docenti di Arte e Immagine dal punto di vista tecnico-artistico e da quello della pertinenza e della rielaborazione personale al tema della Pace inserito nell'obiettivo 16 (Pace, Giustizia e Istruzioni solide) dell'Agenda 2030 contribuendo anche alla valutazione dell'Educazione civica.

● CAMPI SCUOLA VELA NATURALISTICI AQUARIUS A



POLICORO

Il progetto si propone di: favorire la socializzazione tra i componenti del gruppo-classe e tra i diversi gruppi classe; stimolare nei ragazzi l'acquisizione di una maggiore autonomia implementare la conoscenza delle attività sportive al di là di quelle generalmente praticate, anche nell'ottica dell'attivazione della scuola come Polo Sportivo; aumentare le conoscenze in campo storico-artistico con la visita a luoghi riconosciuti come patrimonio mondiale dell'umanità (sito Unesco). Per la parte Naturalistico-Ambientale, l'Aquarius svolge tramite esperti naturalistici, un'attività didattica, tecnica e scientifica, mirata ad azioni di tutela e conoscenza dell'ambiente marino-costiero e della Biodiversità. Per la parte Storico-Culturale, l'Aquarius si avvale della collaborazione di guide esperte che svolge attività di didattica della Preistoria e di Archeologia Sperimentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare gruppi classi coesi favorendo l'integrazione e l'inclusione - Motivare gli alunni ad un sano spirito di competizione - Migliorare il grado di autonomia e di indipendenza in situazioni esterne al nucleo familiare - Sperimentare attività di attraverso i giochi creando così i presupposti per attività basate sul cooperative learning - Aumentare l'autostima degli alunni più predisponendoli al superamento dei propri limiti - Favorire la conoscenza di attività sportive alternative a quelle



più diffuse - Stimolare negli alunni una maggiore consapevolezza del patrimonio artistico-culturale del nostro Paese e la pratica di atteggiamenti volti alla tutela e alla conservazione dello stesso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● CONOSCERE E PREVENIRE IL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

- Incontri con la Polizia Postale. • Eventuali appuntamenti virtuali trasmessi in diretta live streaming sul canale YouTube #cuoriconnessi e con l'interazione tra i rappresentanti della Polizia di Stato e gli studenti. • Monitoraggi segnalati dal Miur e dalla piattaforma Elisa. • Dibattiti all'interno delle classi con la finalità di promuovere il dibattito e il confronto con l'altro, stimolare la riflessione sui rapporti interpersonali, potenziare l'unione della classe e favorire l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisizione di fiducia in sé stessi, rispetto e solidarietà verso il prossimo • Capacità critica di



analisi della realtà • Arricchimento della personalità con relativa capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione • Rispetto di regole condivise per la convivenza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

SINTESI DEL PROGETTO:

A) Descrizione sintetica dell'attività

- Sensibilizzare e far conoscere ai giovani il fenomeno del bullismo e cyber bullismo
- Parlare ai ragazzi di legalità, bullismo, cittadinanza attiva e di tanti altri temi
- Promuovere la cultura della solidarietà, della responsabilità e dell'impegno sociale;
- Sviluppare la formazione di una coscienza morale e civile;
- Sviluppare la cultura della cooperazione nel rispetto di regole condivise e funzionali al raggiungimento degli obiettivi;



- Sviluppare la capacità di comunicare interagendo nel gruppo;
- Sperimentare forme di divertimento connesso ad attività che richiedono un impegno sia intellettuale che concreto, dimostrando così che non esiste incompatibilità fra impegno e divertimento

B) Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Acquisizione di fiducia in sé stessi, rispetto e solidarietà verso il prossimo
- Capacità critica di analisi della realtà
- Arricchimento della personalità con relativa capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione
- Rispetto di regole condivise per la convivenza

C) tempi di attuazione: Tutto l'anno scolastico

D) verifica e documentazione: La ricaduta del lavoro sarà monitorata attraverso dibattiti sul tema centrale del percorso e sui lavori eseguiti dai ragazzi nel corso dell'anno.

● DELEANDO: POTENZIAMENTO E CERTIFICAZIONE LINGUISTICA SPAGNOLA

La finalità formativa ed educativa del presente progetto, nasce dal fatto che la certificazione linguistica è un passaporto per la mobilità nel mondo ed è una qualifica che valorizza il curriculum. Lo spagnolo è la terza lingua più parlata al mondo, dopo l'inglese ed il cinese mandarino, e certificarne la sua conoscenza offre un ventaglio di possibilità non indifferente: dà crediti formativi a scuola per l'Esame di Stato, all'università in Italia consente di ottenere l'idoneità per gli esami di lingua spagnola ed è facilmente spendibile in ambito lavorativo professionale, essendo riconosciuta fuori dai confini nazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il principale obiettivo del progetto è far sì che gli alunni destinatari abbiano una formazione linguistica che permetta loro di affrontare con sicurezza l'esame finale per il conseguimento del DELE A2 escolar oppure B1 escolar, presso un Centro accreditato dall'Istituto Cervantes. Gli obiettivi formativi generali sono:- Motivare all'apprendimento della lingua spagnola; - Sviluppare interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua;- Conoscere le tipologie delle prove di esame; - Conoscere e sviluppare le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove d'esame; - Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

SINTESI DEL PROGETTO:

A) Descrizione sintetica dell'attività

L'attività è volta a potenziare e consolidare le conoscenze grammaticali, lessicali, sintattiche e socio-culturali della lingua spagnola, volte al conseguimento della certificazione linguistica DELE. Le lezioni saranno svolte in lingua spagnola.

Le fasi su cui si basa il progetto sono:

- prima fase: ripasso delle strutture lessicali e grammaticali di base, equivalenti al primo anno di studio della lingua;
- seconda fase: allenamento attraverso esercitazioni e lavori cooperativi sulle strutture precedenti;
- terza fase: svolgimento di ascolti e simulazioni sulle funzioni comunicative equivalenti al livello A1/A2 (da personalizzare in itinere a seconda del gruppo di alunni);
- quarta fase: potenziamento del dominio socioculturale ispanoamericano attraverso ascolti, video e compiti di realtà;
- quinta fase: esercitazioni e simulazioni esami DELE secondo le direttive dell'Istituto Cervantes, ente certificatore.



B) Obiettivi formativi e Competenze Attese

Il principale obiettivo del progetto è far sì che gli alunni destinatari abbiano una formazione linguistica che permetta loro di affrontare con sicurezza l'esame finale per il conseguimento del DELE A1/A2, presso un Centro accreditato dall'Istituto Cervantes.

Gli obiettivi formativi generali sono:

- Motivare all'apprendimento della lingua spagnola;
- Sviluppare interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua;
- Conoscere le tipologie delle prove di esame;
- Conoscere e sviluppare le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove d'esame;
- Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione.

Al termine del percorso, l'alunno sarà in grado di:

- comprendere frasi ed espressioni quotidiane di uso frequente che abbiano a che fare con aree di esperienza che sono particolarmente rilevanti (informazioni basiche su se stesso e la sua famiglia, acquisti, luoghi di interesse, occupazione, ecc.);
- comunicare lo svolgersi di attività semplici e di routine che richiedano scambi di informazioni semplici e dirette su problemi comuni e abituali;
- descrivere in termini semplici aspetti del suo passato nonché questioni relative ai propri bisogni immediati.

Gli alunni che conseguiranno la certificazione A1/A2 avranno diretto accesso alla certificazione B1 escolar del prossimo anno (sia alla secondaria di primo che di secondo grado), in più potranno far valere tale attestato ai fini della valutazione dei crediti formativi per l'esame di Stato. Per gli altri alunni il risultato atteso sarà lo sviluppo delle competenze linguistiche previste per il secondo/terzo anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

C) tempi di attuazione

Il corso della durata totale di 30 ore di lezione, compreso test d'ingresso, sarà articolato in 1 incontro settimanale di 2 h in orario extracurriculare. Il corso si svolgerà a partire, dal mese di novembre 2024 e fino, approssimativamente, al mese di marzo 2025.



D) verifica e documentazione

La valutazione del progetto e la verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati saranno attestati: dal superamento di un test interno ed eventualmente dal diploma rilasciato dall'Istituto Cervantes di Roma. Inoltre, la docente referente del progetto valuterà anche la presenza ai corsi e la partecipazione alle attività proposte attraverso un apposito attestato di partecipazione. Il responsabile del progetto utilizzerà modelli di autovalutazione per la rilevazione dei punti di forza e di eventuali punti critici. Si somministrerà un questionario all'inizio ed alla fine del corso.

Le attività da presentare e svolgere saranno dello stesso genere di quelle proposte dall'esame DELE, al fine di preparare l'alunno ad affrontare, anche dal punto di vista pratico, oltre che linguistico, le prove specifiche previste dal Diploma. Ciò comporterà, oltre a dei brevi "focus" grammaticali, lo svolgimento di attività di comprensione di lettura, comprensione uditiva, espressione e interazione scritta e orale, anche sotto forma di auto-preparazione, grazie alle fonti Internet, alle fonti fornite dalla docente in formato digitale o fotocopiato ed al manuale che gli alunni acquisteranno.

L'approccio comunicativo-funzionale sarà alla base della metodologia utilizzata. Si privilegeranno attività specialmente mirate alla preparazione al DELE A1/A2, che vedranno integrate le quattro abilità fondamentali. Si utilizzeranno principalmente le seguenti metodologie didattiche:

- la lezione frontale
- lavori di gruppo
- cooperative learning
- learning by doing
- attività laboratoriale

● LE FRANÇAIS , QUELLE CHANCE!

Il progetto "Le Français, quelle chance!" nasce da un contatto stabilito tramite la rete eTwinning tra la scrivente, Prof.ssa Olga Monnet e la Prof.ssa Cristina Iurisniti, docente di francese L2



nell'istituto "Colegiul National Andrei Muresanu" – Bistrita – Romania. Il progetto si prefigge di far comprendere la funzione del francese come lingua di scambio e dare così l'opportunità ai ragazzi dei due paesi di conoscere una nuova cultura. Gli scambi avverranno tra una seconda media del nostro istituto e una classe quinta (corrispondente alla seconda media) dell'istituto rumeno, nell'arco di alcuni mesi. Lo scambio sarà epistolare in forma cartacea ma anche attraverso videoconferenze (previa autorizzazione delle famiglie), in modo da esercitare tutte e quattro le abilità linguistiche. Agli scambi in modalità sincrona verranno dedicate due ore curricolari al mese, da fine novembre a maggio. I temi trattati saranno inerenti al programma di prima media (presentazione), al programma di seconda (alimentazione, abbigliamento, viaggi) con momenti di illustrazione delle diverse culture (feste e tradizioni tipiche, luoghi caratteristici). Verranno eseguite presentazioni individuali e di gruppo, in formato cartaceo e digitale, in modalità sincrona e asincrona. Al termine si prevede un momento di riflessione e autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Presentazione, consolidamento e potenziamento della L2. Si intende fornire agli alunni l'opportunità di entrare in contatto con una diversa cultura mettendo in pratica quanto studiato fino ad ora per comunicare con coetanei di pari livello nella conoscenza della lingua francese.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● USCITE DIDATTICHE

Le visite d'istruzione sono parte integrante dell'attività didattica. Attraverso di esse si offre agli alunni la possibilità di sperimentare una diversa metodologia di apprendimento che muove dall'esperienza per approdare ai contenuti e allo stesso tempo consente di verificare nella realtà quanto studiato in aula. Pertanto il nostro Istituto Comprensivo considera necessario riservare ad esse un adeguato spazio sin dalla scuola di infanzia, proponendo una serie di attività, che siano coerenti con l'età ed il grado di maturazione dei ragazzi, con gli obiettivi di apprendimento e con l'acquisizione delle competenze previste per ogni anno del primo ciclo di istruzione. Esse culminano nella scuola secondaria di I grado nella proposta dei campi scuola che hanno una durata variabile tra i 3 e i 5 giorni e che si svolgono nei mesi di ottobre novembre o di marzo-aprile, nei quali molto spesso per la prima volta i ragazzi si trovano a compiere un'esperienza di vita lontano dalla famiglia per più giorni, avendo così modo di conoscere realtà, anche geograficamente distanti dalla loro, e di mettersi alla prova nell'esercitare il loro livello di autonomia. Di seguito vengo elencate le uscite didattiche e le finalità didattiche delle uscite didattiche e dei campi scuola. Esse rappresentano solo la proposta di base, fermo restando che il numero delle attività può essere ampliato da attività che vengono proposte all'Istituto Comprensivo dal MIUR, Enti Territoriali e Associazioni promotrici nonché delle circostanze contingenti e degli eventi che accadono intorno a noi, sempre in coerenza con il POFT e con la programmazione annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le uscite didattiche e i campi scuola hanno grande valenza educativa sotto il profilo della crescita umana e del processo di responsabilizzazione e di sviluppo delle competenze di cittadinanza, che le uscite didattiche racchiudono in sé.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Di seguito vengo elencate le uscite didattiche e le finalità didattiche delle uscite didattiche e dei campi scuola. Esse rappresentano solo la proposta di base, fermo restando che il numero delle attività può essere ampliato da attività che vengono proposte all'Istituto Comprensivo dal MIUR, Enti Territoriali e Associazioni promotrici nonché delle circostanze contingenti e degli eventi che accadono intorno a noi, sempre in coerenza con il POFT e con la programmazione annuale.

USCITE DIDATTICHE E CAMPI SCUOLA

Le visite d'istruzione sono parte integrante dell'attività didattica. Attraverso di esse si offre agli alunni la possibilità di sperimentare una diversa metodologia di apprendimento che muove dall'esperienza per approdare ai contenuti e allo stesso tempo consente di verificare nella realtà quanto studiato in aula. Non va infine dimenticata la grande valenza educativa sotto il profilo della crescita umana e del



processo di responsabilizzazione e di sviluppo delle competenze di cittadinanza, che le uscite didattiche racchiudono in sé. Pertanto il nostro Istituto Comprensivo considera necessario riservare ad esse un adeguato spazio sin dalla scuola di infanzia, proponendo una serie di attività, che siano coerenti con l'età ed il grado di maturazione dei ragazzi, con gli obiettivi di apprendimento e con l'acquisizione delle competenze previste per ogni anno del primo ciclo di istruzione. Esse culminano nella scuola secondaria di I grado nella proposta dei campi scuola che hanno una durata variabile tra i 3 e i 5 giorni e che si svolgono nei mesi di ottobre-novembre o di marzo-aprile, nei quali molto spesso per la prima volta i ragazzi si trovano a compiere un'esperienza di vita lontano dalla famiglia per più giorni, avendo così modo di conoscere realtà, anche geograficamente distanti dalla loro, e di mettersi alla prova nell'esercitare il loro livello di autonomia.

Di seguito vengo elencate le uscite didattiche e le finalità didattiche delle uscite didattiche e dei campi scuola. Esse rappresentano solo la proposta di base, fermo restando che il numero delle attività può essere ampliato da attività che vengono proposte all'Istituto Comprensivo dal MIUR, Enti Territoriali e Associazioni promotrici nonché delle circostanze contingenti e degli eventi che accadono intorno a noi, sempre in coerenza con il POFT e con la programmazione annuale.

ORDINE	Area didattica	Uscite / visite didattiche
Scuola dell'infanzia	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica	Visita all'agriturismo Spettacolo teatrale Mostra

ORDINE e CLASSE	Area didattica	Uscite / visite didattiche
Prime scuola	Area linguistico-espressiva	Laboratorio scientifico



primaria	Area scientifico-naturalistica	Mostra Spettacoli teatrali Attività in biblioteca Visita alla fattoria
Seconde scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica	Laboratorio scientifico Mostra Spettacoli teatrali Attività in biblioteca Visita alla fattoria
Terze scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica Area storica	Visione film Laboratorio scientifico Spettacolo teatrale Mostra pittorica Museo storico
Quarte scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica Area storica	Visite Naturalistiche Laboratorio scientifico Spettacolo teatrale Mostra pittorica Museo storico
Quinte scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica Area storica	Laboratorio scientifico Mostra pittorica Spettacolo teatrale Sito archeologico



ORDINE e CLASSE	Area didattica	ATTIVITA': CAMPO SCUOLA
Prime scuola secondaria I grado	Area psicomotoria Area scientifico-naturalistica	Il campo scuola offre agli alunni la possibilità di svolgere attività sportive anche non tradizionali (vela ed equitazione ad esempio) che pongano il ragazzo a diretto contatto con la natura e l'ambiente esterno.
Seconde scuola secondaria I grado	Area scientifico-naturalistica Area scientifico-tecnologica Area antropologica	Il campo scuola porta i ragazzi alla scoperta delle bellezze naturalistiche del nostro territorio nazionale e dei segni della presenza dell'uomo sul paesaggio nel corso dalla storia, dall'antichità sino i tempi moderni.
Terze scuola secondaria I grado	Area antropologica Area linguistico-espressiva Area artistico-espressiva	Il campo scuola si pone come obiettivo la conoscenza diretta del patrimonio artistico culturale fruibile, la scoperta delle radici della nostra cultura e il confronto con culture diverse dalla nostra.
	Area didattica	Uscite / visite didattiche
Prime, Seconde e Terze scuola secondaria I grado	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica	Laboratorio scientifico Mostre e eventi Spettacoli teatrali e cinematografici Attività in biblioteca



● MOBILITÀ SOSTENIBILE - IL PLOGGING

Gli alunni si recheranno, nel mese di maggio, dalla scuola al campo sportivo "8 settembre di Frascati" accompagnati dai docenti effettuando l'attività del plogging (dallo svedese plocka upp= raccogliere + jogging) che consiste nel raccogliere i rifiuti muniti degli appositi DPI mentre si farà jogging. I rifiuti saranno poi smistati negli appositi contenitori effettuando la raccolta differenziata. I ragazzi svolgeranno in questo modo un service learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Salvaguardia ambientale e delle risorse naturali, rispetto dei diritti fondamentali delle persone come salute e benessere psicofisico. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - Potenziamento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

CAMPO SPORTIVO

Approfondimento

SINTESI DEL PROGETTO:

A) Descrizione sintetica dell'attività (inserendo le fasi operative)

Nella attività del Plogging saranno coinvolte tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado, dando la possibilità ai ragazzi di svolgere un service learning sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici così come della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'UDA Mobilità sostenibile consisterà: in lezioni frontali seguite da brainstorming; l'attività pratica del Plogging al campo sportivo; un dibattito in classe; valutazione e autovalutazione. Si riporta in allegato la presentazione power point del progetto.

B) Obiettivi formativi e Competenze Attese

Salvaguardia ambientale e delle risorse naturali, rispetto dei diritti fondamentali delle persone come salute e benessere psicofisico. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

C) tempi di attuazione

Saranno previste 2h di lezione frontale seguite da brainstorming; 2h di attività pratica del Plogging al campo "8 settembre di Frascati"; 1h di dibattito in classe; 30 min di valutazione e autovalutazione.



D) verifica e documentazione

Verranno utilizzati strumenti di Valutazione formativa in itinere (tabella cartacea) valutazione sommativa o finale (tabella cartacea) ed autovalutazione dello studente in formato cartaceo da effettuare in classe.

● UNA CHIAVE PER CRESCERE INSIEME

CONTINUITA' I tre ordini di scuola vivranno diversi momenti di continuità durante l'intero anno scolastico per favorire il passaggio all'ordine di scuola successivo. Filo conduttore delle attività di continuità sarà il simbolo di una chiave quale metafora del passaggio tra un ordine e l'altro: la chiave rappresenta la custode delle abilità, conoscenze e competenze acquisite per accedere all'ordine di scuola superiore. ORIENTAMENTO Per gli alunni uscenti dalla Scuola Secondaria di 1° grado, verrà creata una classroom in cui confluiranno tutte le informazioni che la scuola riceverà dalle Scuole Secondarie di 2° grado per orientare i ragazzi nella loro scelta. Le docenti Colangeli e Brunetti (membri della Commissione Continuità, professoresse della Scuola Secondaria di 1° grado) risponderanno, nella classroom, alle domande provenienti da alunni e genitori per favorire questa importante scelta. OPEN DAY La professoressa Colangeli si occuperà dell'elaborazione grafica del manifesto dell'open day; inoltre, si chiederà la collaborazione del team digitale sia per elaborare un google moduli che sarà utilizzato per la prenotazione alle diverse giornate dell'open day e per elaborare il QR code corrispondente sia per creare un video di presentazione del nostro istituto da inserire sul sito della scuola. Alcuni docenti, appartenenti ai diversi ordini di scuola, accoglieranno i genitori nel nostro istituto presentando la nostra mission nonché la nostra offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



- Realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e di continuità formativa che accompagni ogni alunno nel passaggio all'ordine di scuola successivo evitando situazioni di ansia e di preoccupazione . - favorire l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e di progettazione condivisi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

SINTESI DEL PROGETTO:

A) Descrizione sintetica dell'attività (inserendo le fasi operative)

Nei mesi di dicembre c.a. e marzo 2025 saranno proposte dalla Scuola Primaria attività laboratoriali legate al Natale ed alla primavera che coinvolgeranno i bambini uscenti dalla Scuola dell'Infanzia; lo stesso dicasi per la Scuola Secondaria di 1° grado che accoglierà i ragazzi uscenti dalla Scuola Primaria nel mese di novembre c.a. e che proporrà diverse attività laboratoriali.

B) Obiettivi formativi e Competenze Attese Il progetto intende realizzare un vero "ponte" di



esperienze condivise e di continuità formativa che accompagni ogni alunno nel passaggio all'ordine di scuola successivo evitando situazioni di ansia e di preoccupazione. Il progetto, infatti, nasce per favorire l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e di progettazione condivisi.

C) Tempi di attuazione:

CONTINUITA'

I diversi momenti di continuità saranno vissuti durante l'intero anno scolastico, in particolare nel mese di novembre tra Primaria e Secondaria, e nei mesi di dicembre c.a. e marzo 2025 tra Infanzia e Primaria.

ORIENTAMENTO

L'orientamento dei ragazzi sarà effettuato da ottobre 2024 a gennaio 2025, terminando con l'iscrizione alla Scuola Secondaria di 2° grado da parte dei genitori degli alunni uscenti.

OPEN DAY

Le date in cui si svolgeranno gli open days sono:

30/11 per la Secondaria;

14/12 per l'Infanzia e la Primaria;

19/12 per la Secondaria;

08/01 per l'Infanzia, la Primaria e la Secondaria.

D) Verifica e documentazione

I bambini uscenti dalla Scuola dell'Infanzia riceveranno in dono una chiave personalizzata precedentemente preparata dai ragazzi delle quinte. Per quanto riguarda i ragazzi uscenti dalla Scuola Primaria, ogni docente della Secondaria coinvolto nelle attività laboratoriali, attraverso l'attività proposta, porterà i ragazzi ad estrapolare delle parole-chiavi che saranno trascritte sulle chiavi che verranno loro donate e che porteranno in classe; queste chiavi, con le loro parole significative, accompagneranno i ragazzi delle quinte durante il prosieguo dell'anno scolastico quale simbolo di crescita e di responsabilità.



● “CREIAMO CON I COLORI”

Laboratori creativi con l'ausilio di diverse tecniche grafico-pittoriche e manipolatorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Capacità di relazionarsi in cooperazione, ascolto e attenzione; - Eseguire indicazioni; - Affinare la manualità fine, discriminazione forme e colori, potenziamento della libera creatività espressiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

SINTESI DEL PROGETTO:

A) Attraverso la lettura dei libri di Hervè Tullet si sviluppano dei laboratori creativi dove l'arte è il mezzo, che attraverso il gioco aiuta i bambini ad esprimersi liberamente, incanalando la loro creatività. Discostandosi dallo stereotipo del "bel Disegno", si guidano i bambini a produrre intuitivamente ed istintivamente l'atto creativo, attraverso la dinamica produttiva e stimolante dell'azione collettiva.

B) Obiettivi formativi e Competenze Attese: Capacità di relazionarsi in cooperazione, ascolto e attenzione, eseguire indicazioni, affinare la manualità fine, discriminazione forme e colori, potenziamento della libera creatività espressiva.

C) Tempi di attuazione Da gennaio a maggio

D) Verifica e documentazione: La verifica verrà effettuata attraverso la produzione di elaborati.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione Ambientale e Sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Le attività contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi del curricolo verticale di Ed.

Civica:

- Comprendere l'importanza della salvaguardia del pianeta attraverso strategie di sviluppo sostenibile;
- Comprendere gli impatti della globalizzazione e le misure legali per contrastarne gli effetti negativi;
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, delle risorse naturali;
- Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Attività nell'ambito della disciplina Educazione Civica

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il canone di connettività 1 è la prima delle azioni già messe in atto e in via di realizzazione dal nostro istituto:

AZIONI GIÀ ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PNSD:

1. Il Cablaggio della scuola secondaria di I gr. è stato completato ed è in via di completamento il Cablaggio della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia;
2. Adozione del Registro Elettronico Classeviva Spaggiari Parma;
3. Inserimento di LIM e Digital Board in ogni aula della Primaria e dell'Infanzia, nella Scuola Secondaria di I Grado tutte le aule sono già fornite di Digital Board ;
4. Avvio della digitalizzazione negli Uffici di Segreteria;
5. Implementazione del sito web dell'Istituto, ai fini di rendere pubbliche e trasparenti le finalità e tutte le attività dell'Istituto e di una comunicazione efficace con le famiglie;
6. Elaborazione di progetti per accedere ai finanziamenti PON per la scuola e PNRR per realizzare "Ambienti innovativi per l'apprendimento";



Ambito 1. Strumenti

Attività

7. Individuazione dell'animatore digitale
8. Individuazione del Team Digitale
9. Individuazione di docenti referenti nei vari plessi, e responsabili del monitoraggio delle strumentazioni
10. Creazione degli account .edu per il personale e gli studenti;
11. Utilizzo della piattaforma Google Workspace, per i colloqui con le famiglie, per i consigli di classe e per i collegi docenti.
12. Formazione dei docenti sull'utilizzo del RE e piattaforma Google Workspace; Diritto alla connettività e all'educazione alla digitalizzazione responsabile. La maggior parte della competenza digitale è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti i Docenti, il personale Ata e gli alunni (per l'utilizzo dei device a scuola). Il canone di connettività: "Il diritto a internet parte a scuola" rientra nelle azioni previste dal PNSD della nostra scuola e da realizzare a breve e medio termine:

1. Migliorare la funzionalità del Registro Elettronico per facilitare la comunicazione Scuola -Famiglia;
2. Aumentare il numero dei device a disposizione della comunità scolastica nelle aule della Scuola dell'Infanzia, Primaria e



Ambito 1. Strumenti

Attività

Secondaria;

3. Completare la digitalizzazione degli uffici Amministrativi.

4. Partecipare ai progetti PON e a quelli proposti dal MIUR;

5. Formazione dell'animatore digitale e dei docenti dell'Istituto sulle innovazioni tecnologiche, quali mezzi per promuovere le potenzialità individuali degli alunni, la motivazione allo studio, l'innovazione didattica e per prevenire la dispersione scolastica;

6. Partecipazione a progetti per sviluppo delle competenze digitali degli studenti: "Coding: L'ora del codice"

Diritto alla connettività e all'educazione alla digitalizzazione responsabile. La maggior parte della competenza digitale è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività legate al pensiero computazionale sono previste nei Traguardi delle Indicazioni. Si tratta di un'educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi. Ciò contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa, nonché all'affinamento delle competenze linguistiche. Ogni situazione che presupponga una procedura da costruire, un



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

problema da risolvere attraverso una sequenza di operazioni, una rete di connessioni da stabilire (es. un ipertesto), si collocano nell'ambito del pensiero computazionale, a patto che le procedure e gli algoritmi siano accompagnati da riflessione ricostruizione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Come si legge nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari, la maggior parte della competenza digitale è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri. Imparare ad imparare, nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. In particolare, per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, ma non solo, è necessario che gli studenti imparino a ricercare e selezionare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli, che confrontino fonti diverse da interpretare criticamente e non da acquisire passivamente.

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

I destinatari sono gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia. Il pensiero computazionale è un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando delle strategie. Tali strategie consentono di affrontare le situazioni scomponendole nei vari aspetti e pianificando per ognuno soluzioni idonee e sono algoritmi siano accompagnati da riflessione, indispensabili nella programmazione dei computer, dei robot, ecc. che hanno bisogno di istruzioni precise e strutturate per svolgere i compiti richiesti. Nella didattica si possono efficacemente mettere a punto attività legate al pensiero computazionale senza le macchine. Si tratta sostanzialmente di un'educazione al pensiero



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

logico-analitico diretto alla soluzione dei problemi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i Docenti e il personale ATA. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica rientra tra le azioni previste dal PNSD della nostra scuola e da realizzare a breve e medio termine:

1. Formazione dell'animatore digitale e dei docenti dell'Istituto sulle innovazioni tecnologiche, quali mezzi per promuovere le potenzialità individuali degli alunni, la motivazione allo studio, l'innovazione didattica e per prevenire la dispersione scolastica;
2. Partecipazione a progetti per sviluppo delle competenze digitali degli studenti: "Coding: L'ora del codice"
3. I docenti formati condividono e diffondono nella comunità didattica le competenze acquisite;
4. Il team digitale supporta l'Animatore digitale nel compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio. Il Team digitale assiste nella pratica quotidiana docenti e alunni nell'utilizzo della piattaforma.

Google Workspace e nell'efficiente utilizzo del R.E.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

4. Il team digitale ricerca, propone e pubblicizza ai colleghi occasione di formazione;



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI - RMAA8C3014

I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA - RMAA8C3025

I.C. DI FRASCATI- VERMICINO - RMAA8C3036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Allegato:

Griglie di valutazione infanzia a.s. 2024-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri utilizzati per la valutazione dell'ed. civica nella scuola dell'infanzia sono quelli utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

Attraverso il gioco, le attività educative e didattiche, le attività di routine, i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Il team docente terrà conto dei seguenti INDICATORI:

- definizione della propria identità
- avvio dell'autonomia
- capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- rispetto delle prime regole sociali

I DESCRITTORI di una positiva vita relazionale sono:

- è consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze
- vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni
- riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita
- - partecipa attivamente alle esperienze ludiche -didattiche utilizzando materiali e risorse comuni
- è in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DI FRASCATI - RMIC8C3007

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Allegato:



Griglie di valutazione infanzia a.s. 2024-25.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, come misura dell'efficacia dell'azione educativa, ha, essa stessa, valenza formativo-educativa e si ispira a criteri di oggettività, fissati dal Collegio dei docenti e adottati dai singoli Consigli di Classe. Ciascun Consiglio di Classe valuterà secondo i seguenti criteri:

- □ situazione iniziale dell'alunno;
- progressi nella maturazione e nell'apprendimento, conseguiti in itinere;
- continuità e regolarità dell'impegno e della partecipazione attiva;
- conseguimento degli obiettivi meta-cognitivi e cognitivi prefissati in fase di programmazione

Per quanto riguarda la valutazione dell'apprendimento nelle singole discipline, si considerano:

- i progressi effettivi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- gli obiettivi prefissati nell'ottica del successo formativo individualizzato.

I Dipartimenti hanno elaborato e condiviso con il Collegio Docenti le Rubriche di Valutazione per la scuola Secondaria di I grado e per la Scuola Primaria.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI - RMMM8C3018

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, come misura dell'efficacia dell'azione educativa, ha, essa stessa, valenza formativo-educativa e si ispira a criteri di oggettività, fissati dal Collegio dei docenti e adottati dai singoli Consigli di Classe. Ciascun Consiglio di Classe valuterà secondo i seguenti criteri:

- □ situazione iniziale dell'alunno;



- progressi nella maturazione e nell'apprendimento, conseguiti in itinere;
- continuità e regolarità dell'impegno e della partecipazione attiva;
- conseguimento degli obiettivi meta-cognitivi e cognitivi prefissati in fase di programmazione

Per quanto riguarda la valutazione dell'apprendimento nelle singole discipline, si considerano:

- i progressi effettivi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- gli obiettivi prefissati nell'ottica del successo formativo individualizzato.

I Dipartimenti hanno elaborato e condiviso con il collegio le Rubriche di Valutazione per la scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Rubriche di valutazione secondaria 2024-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA VALUTAZIONE

Riferimenti normativi: Legge 92/2019; DM 35/2020

I due riferimenti normativi, riguardo alla valutazione, prevedono quanto segue:

- 1) L'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale secondo quanto previsto dal D. lgs. 62/2017 e dal decreto del Presidente della Repubblica 122/2009.
- 2) In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento di E. C. formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.
- 3) La valutazione dell'Educazione civica deve essere coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione dello specifico insegnamento.
- 4) Fino al 2023/2024 si farà riferimento a quanto individuato dal Collegio, dal 2023/2024 si farà riferimento a traguardi di competenza/ obiettivi /risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'Istruzione.
- 5) Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito



del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

6) Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame

Necessariamente la valutazione di Educazione Civica deve essere effettuata tenendo anche conto della trasversalità dell'insegnamento.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED CIVICA SECONDARIA I GR_2024-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A decorrere dall'a.s. 2017/18, per la scuola secondaria di I grado, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (Comma 3 Art.1 DL62/2017). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (Comma 4 e 5 Art.2 DL62/2017). Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La NON AMMISSIONE si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come misura necessaria quando, nonostante siano stati adottati documentati interventi di recupero e/o supporto, il processo di apprendimento risulti comunque compromesso;

Nel caso in cui alla fine del II quadrimestre, nonostante le strategie messe in atto dalla scuola, risulti



il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, in 3 o più discipline, dopo aver esaminato il percorso educativo e didattico, IL CONSIGLIO DI CLASSE DECIDE:

a) di non ammettere alla classe successiva l'alunno in presenza di:

- tre insufficienze gravi (voto 4)
- due insufficienze gravi (voto 4) e due insufficienze lievi (voto 5)
- più di quattro insufficienze sia gravi che lievi (es. cinque insufficienze lievi: voto 5)

b) di ammettere alla classe successiva l'alunno e di assegnare recupero personale estivo e/o recupero a settembre per una o più discipline, in presenza delle seguenti motivazioni condivise dal consiglio di classe:□

- condizioni soggettive o fattori specifici temporanei che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;□
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
- adesione dell'alunno alle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico (Frequenza dei corsi di recupero proposti dalla scuola)
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione costante

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel caso in cui alla fine del II quadrimestre, nonostante le strategie messe in atto dalla scuola, risulti il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, in 3 o più discipline, dopo aver esaminato il percorso educativo e didattico, IL CONSIGLIO DI CLASSE DECIDE:

a) di non ammettere all'Esame di Stato l'alunno in presenza di:

- tre insufficienze gravi (voto 4)
- due insufficienze gravi (voto 4) e due insufficienze lievi (voto 5)
- più di quattro insufficienze sia gravi che lievi (es. cinque insufficienze lievi: voto 5)

b) di ammettere all'Esame di Stato l'alunno in presenza delle seguenti motivazioni condivise dal consiglio di classe:

- condizioni soggettive o fattori specifici temporanei che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di
- conoscenze e abilità; progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;



- adesione dell'alunno alle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico (es. frequenza dei corsi di recupero proposti dalla scuola)
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione costante.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLA SCIARRA - RMEE8C3019

VERMICINO - RMEE8C302A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è un momento di revisione del percorso di insegnamento e apprendimento. Valutare è un processo fondamentale, ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e i progressi del singolo alunno. Una valutazione condivisa con l'alunno, diviene uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento. La valutazione viene puntualmente comunicata ai genitori, affinché essi partecipino attivamente al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. La valutazione terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche del punto di partenza degli alunni, dei diversi percorsi personali, dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti assegnati. La Valutazione Curricolare è attuata dai singoli docenti per le discipline di ambito di competenza. E' di tipo formativo e di tipo sommativo, perché si applica sia durante che al termine di moduli ed unità di apprendimento, ma anche a cadenza bimestrale. Si esplica attraverso l'osservazione del comportamento apprenditivo degli alunni, attraverso lezioni interattive, prove oggettive grafiche e pratiche, interrogazioni orali e questionari scritti, prove individuali e di gruppo. La valutazione curricolare è attuata collegialmente dai team docenti dei moduli organizzativi per le classi di pertinenza. Si esplica periodicamente ed a cadenza bimestrale e viene comunicata alle famiglie attraverso la scheda di valutazione alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico. Nei Consigli di Interclasse si valuta bimestralmente la progettazione curricolare, sede di valutazione del POFT, e quadrimestralmente.



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti delle classi quinte predispongono la certificazione delle competenze secondo il Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (D.M. 742/2017).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica alla scuola primaria sono state elaborate delle Rubriche di Valutazione.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED CIVICA PRIMARIA 2024-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il documento di valutazione sarà completato da un giudizio globale comprensivo di una descrizione dettagliata del profilo comportamentale riferito ai seguenti aspetti:

- modalità relazionale: rispetto delle regole della comunità e senso di responsabilità, cooperazione, capacità di autocontrollo;
- impegno: interesse e partecipazione propositiva, autonomia, organizzazione del lavoro, gestione del tempo;
- rispetto e consapevolezza dell'ambiente: rispetto degli spazi comuni e cura delle proprie e altrui cose.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Il DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 sancisce le “NORME IN MATERIA DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMOCICLO ED ESAMI DI STATO” e dispone che “Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”. Nel caso in cui i “livelli di apprendimento siano parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento”. (art.3 DL62/2017). La non ammissione alla classe successiva è decisa all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio “solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione” (Comma 3, Art.3 DL62/2017). In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente motiva l'esito con i seguenti documenti:

- l'attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero;
- l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

Le Rilevazioni Nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, effettuate dall'INVALSI sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola sono attivi diversi progetti e laboratori per gli alunni con disabilità. Questi percorsi mirano all'inclusione dell'alunno nel gruppo classe e nel contesto sociale territoriale. La scuola ha adottato un modello di PDP e un protocollo comune per tutte le scuole della rete RES CASTELLI ROMANI. Inoltre, la scuola si attiva nella formazione dei docenti non specializzati, su posto comune e su posto di sostegno, aderendo alle iniziative di Ambito e attraverso piattaforme di e-learning, in accordo con le disposizioni di legge vigenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta modalità di lavoro laboratoriale ed inclusive per favorire la partecipazione di tutti gli studenti. I docenti dei team e dei consigli di classe collaborano nell'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). All'interno dei PEI sono previste le attività e i percorsi personalizzati più idonei al raggiungimento degli obiettivi formativi dell'alunno con gli opportuni strumenti dispensativi e compensativi. Tutti i percorsi previsti nel PEI mirano all'inclusione dell'alunno nel gruppo classe e nel contesto sociale territoriale. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà all'interno dei team o dei consigli di classe e attiva le strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento individuate dal Collegio Docenti. Ciò al fine di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo. Le attività di recupero adottate dalla scuola sono i corsi di recupero pomeridiani all'inizio dell'anno scolastico e al termine del I quadrimestre. Inoltre, sono previste attività di recupero nella programmazione disciplinare di ogni docente in orario curricolare. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero vengono monitorati e valutati attraverso verifiche formative al termine del percorso di recupero.

Punti di debolezza:

La ASL garantisce la sua presenza a due GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione di INIZIO E FINE ANNO) e almeno due GLO (gruppo di lavoro operativo) all'anno.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per definire i Piani Educativi Individualizzati (PEI) è necessario acquisire tutte le informazioni utili dalla scuola di provenienza e con la famiglia. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione di tutti gli alunni diversamente abili di nuova iscrizione e condivide la documentazione relativa al singolo studente con i docenti del Consiglio di classe. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è predisposto dal docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e redatto in collaborazione con il Consiglio di Classe. Entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La Famiglia partecipa attivamente al processo formativo ed educativo dell'alunno. La famiglia partecipa ai G.L.H. operativi, che sistematicamente vengono convocati durante l'anno, insieme agli insegnanti di classe, di sostegno ai componenti della Commissione Inclusione, a un operatore del C.N.I. e ai terapisti che insieme valutano le difficoltà, programmano l'intervento, evidenziano eventuali problemi e trovano soluzioni. Gli incontri sono finalizzati all'elaborazione del PEI e alla verifica in itinere dei risultati con, se è necessario, modifica dello stesso. Le direttive del G.L.H. operativo, vengono articolate nelle sedi di programmazione con le insegnanti del team o del Consiglio di Classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è strettamente correlata al percorso individuale, inoltre, deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Secondo quanto stabilito nel PEI: la valutazione potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati, oppure se lo si riterrà opportuno differenziata in tutte o solo in alcuni ambiti disciplinari. Per gli alunni con certificazione DSA, le misure dispensative e gli strumenti compensativi saranno riportate nel Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/2010. La loro adozione sarà valutata dai docenti di classe sulla base delle capacità individuali e le caratteristiche desunte dalla certificazione DSA.

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DSA CERTIFICATO Per la valutazione delle alunne e degli alunni con BES la scuola adotta modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi (comma 10 art.11 DL62/2017). Le misure dispensative e gli strumenti compensativi sono decisi dal Consiglio di classe dopo un'attenta analisi della certificazione e inseriti nel Piano Didattico Personalizzato. Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare al fine di permettere all'alunno il conseguimento degli obiettivi didattici programmati. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari (comma 11 art.11 DL62/2017). L'utilizzazione di apparecchiature e di strumenti informatici può essere consentita solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno, o



comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (comma 11 art.11 DL62/2017) .

Approfondimento

L'Istituto comprensivo di Frascati ha elaborato un Protocollo di Accoglienza per l'Inclusione.

Allegato:

Protocollo-accoglienza a.s. 2024-2025.pdf



Aspetti generali

In questa sezione, è illustrato il modello organizzativo del nostro istituto, con le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno, funzionale all'offerta formativa che si intende realizzare.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del dirigente ha tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate. In tale veste, nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferito, in qualità di "preposto", sarà suo compito sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. I Collaboratori svolgono ore frontali nelle classi, il II collaboratore con esonero parziale. (Sintesi dalla nomina)	2
Funzione strumentale	Il collegio docenti ha identificato 4 funzioni strumentali e per ognuna ha espresso la necessità che siano due o più docenti di ordine diverso a ricoprire la funzione: 1. PTOF; 2. Continuità e Orientamento ; 3. Inclusione; 4 Valutazione e Invalsi. Ogni funzione Strumentale è affiancata da una Commissione, composta da docenti di ogni ordine di scuola. Funzione Strumentale POF (2 docenti): Coordina la Commissione POF. Redige la revisione, integrazione e aggiornamento e	4



pubblicizzazione del P.T.O.F. nel corso dell'anno. Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo. Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i dipartimenti, e i responsabili delle commissioni. Funzione strumentale: CONTINUITA' e ORIENTAMENTO (2 docenti). Coordina la commissione continuità e organizza le attività didattiche stabilite nell'ambito della continuità con il nido la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Organizza le giornate di open day. Coordina i momenti di progettazione e sviluppo dell'attività di orientamento rivolte alle classi terze della sec. I gr. Funzione Strumentale INCLUSIONE (3 docenti): Coordina la commissione Inclusionione, gli insegnanti di sostegno, si occupa della pianificazione didattica ed dell'organizzazione delle attività di sostegno, dei GLH di istituto, dei GLO operativi. Ha la funzione di raccordo con gli specialisti esterni, gli enti locali e con associazioni di volontariato operanti sul territorio. Funzione Strumentale (2 docenti) VALUTAZIONE e Invalsi: Coordina la commissione Valutazione, Organizza i corsi di recupero; Coordina la commissione Invalsi si occupa dell'organizzazione delle Prove Standardizzate, dell'analisi dei risultati e delle azioni di miglioramento.



Responsabile di plesso	<p>Responsabile del Plesso ha tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate. In tale veste, nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitole, in qualità di "preposto", ha il compito di sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Si occupa del coordinamento e della gestione organizzativa del plesso, del personale, delle attività didattiche, supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso.(Sintesi dalla nomina).</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile di aula e ausili informatici si occupa: - della regolazione e del coordinazione dell'uso degli spazi - dell'aggiornamento del regolamento legato al laboratorio informatico - delle rilevazione danni disfunzioni necessità - fa parte del team digitale (Sintesi dalla nomina)</p>	3
Animatore digitale	<p>In particolare il suo operato è rivolto alla realizzazione del POFT e all'attuazione dei processi informatici di adeguamento all'agenda digitale italiana. L'animatore digitale avrà azioni di cura, gestione e supporto nei confronti di docenti, personale ATA, Dirigente Scolastico in tutte quelle operazioni, anche quotidiane, legate agli strumenti di innovazione tecnologica. Sarà promotore della FORMAZIONE INTERNA stimolando e indirizzando la propria azione verso la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, proponendo l'organizzazione di</p>	1



laboratori formativi. In particolare curerà l'animazione per favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Avrà come scopo il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA al fine di favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Sarà autore di SOLUZIONI INNOVATIVE al fine di individuare metodologie e tecnologie sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Il Team Digitale è composto DS , DSGA , dall'Animatore Digitale e da 5 docenti. 1 ATA. Ha la funzione di rilevare i bisogni in funzione delle esigenze didattiche organizzative della scuola, proporre eventuali implementazioni delle TIC, attività innovative , rispondere per quanto di competenza ai diversi bandi relativi all'ambito assegnato (PON POR) (Sintesi dalla nomina).	1
---------------	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento Educazione civica nel consiglio di classe o nel team. I coordinatori di Ed. Civica per la secondaria sono 22, per la primaria 19 e per l'infanzia 1.	27
-------------------------------------	--	----

Coordinatore di classe	I coordinatori sono: 1 per tutte le sezioni della materna 5 . per le primaria (1 per ogni classi parallele); 22 per la scuola secondaria di primo grado . Il Coordinatore del Consiglio della classe	27
------------------------	---	----



	<p>è portavoce di particolari problemi od esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti rappresentandoli in sede di Consiglio o direttamente al dirigente Scolastico, oppure ai Docenti di Staff. Coordina il lavoro del Consiglio di classe nelle riunioni e nell'elaborazione dei documenti del Consiglio di Classe (Programmazioni annuali, relazioni finali, PDP, ...)(Sintesi dalla nomina)</p>	
Segretario	<p>Compiti del Segretario provvede alla stesura dei verbali del consiglio di classe; (secondo modelli predisposti) o del collegio, provvede alla regolare tenuta del registro dei verbali del consiglio di classe o del Collegio dei docenti.(Sintesi dalla nomina)</p>	28
Referente del Sito Web	<p>Il Responsabile del sito web si occupa della gestione del sito e della pubblicazione dei documenti sul sito.</p>	1
Referente Educazione Civica di ordine	<p>Referente Educazione civica di plesso, supervisiona il lavoro dei Coordinatori di Educazione Civica e partecipa alle iniziative di formazione indicate dal MIUR.</p>	1
Comitato di Valutazione del servizio dei Docenti	<p>Il Comitato di valutazione Docenti è composto dal Dirigente Scolastico e 3 docenti. Ha il compito di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti e di esprimere un parere circa il periodo di prova e formazione per tutto il personale docente ed educativo.</p>	1
GLI d'Istituto	<p>Il GLI è composto dal Dirigente Scolastico, 3 ffss Inclusionione, 3 docenti e 1 personale ATA 1 genitore. Il GLI di Istituto ha il compito di definire le linee della politica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili dell'Istituto, di individuare gli</p>	1



	<p>indicatori di qualità dell'integrazione scolastica per gli alunni disabili da inserire nel POF della Scuola.</p>	
<p>Gestore Piattaforma Google Workspace</p>	<p>La gestione della Piattaforma Google Workspace è affidata a 5 docenti appartenenti al Team digitale e ad un amministrativo. La gestione della piattaforma prevede i seguenti compiti: Gestione utenti nella piattaforma G Suite Workspace for Education (creazione account; organizzazione unità operative; sospensione o eliminazione utenti); Ricerca di estensioni e applicazioni per l'ampliamento degli strumenti didattici di Chrome e relativa installazione e manutenzione; Creazione tutorial come supporto ai docenti e alle famiglie; Verifica e analisi costante dei log di controllo nella console; Supporto digitale durante i Collegi; Assistenza personalizzata (telefonica, whatsapp, in video conferenza) dei docenti di tutto l'Istituto; Manutenzione e gestione del drive istituzionale; Monitoraggio gruppi on line per amministratori G Suite per restare aggiornati sui vari cambiamenti; Monitoraggio sulle nuove procedure di sicurezza; Segnalazione e condivisione con i docenti di strumenti digitali on line per la didattica; Creazione modulistica relativa ad alcune procedure relative alla gestione dell'utenza della piattaforma.</p>	<p>3</p>
<p>Referente Progetto Bullismo e Cyberbullismo</p>	<p>Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo d'Istituto è una figura istituita a partire dal 2017 e si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.</p>	<p>1</p>



Referente dei Tirocini	Il Referente del Tirocinio ha i seguenti compiti: - Coordinare le attività secondo il DM n. 93/2012 - Avere rapporti con gli Enti esterni (Tutor universitari) e tutor interni alla scuola - Assegnare a ciascun tirocinante il docente tutor e la classe dove saranno svolte le attività - Pianificare quadro orario di accesso e di svolgimento dell'attività - Raccogliere la documentazione e le verifiche delle attività svolte - Verificare e aggiornare pagina web in collaborazione con la segreteria. Il numero di Tutor varia in base al numero di neoassunti.	1
Referente Biblioteca	Il referente della Biblioteca si occupa della sistemazione e catalogazione dei nuovi acquisti; della tenuta del registro dei prestiti agli alunni (biblioteca); della predisposizione di un essenziale vademecum per l'utilizzo del biblioteca e fornisce supporto ai docenti nell'utilizzo della biblioteca.	3
Docente Tutor	Il docente Tutor del nuovo assunto svolgerà le seguenti attività: - Attività di collaborazione per la stesura del bilancio delle competenze in ingresso; - Attività di supervisione per la stesura del bilancio delle competenze in uscita; - Peer to peer	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il docente di potenziamento svolge funzione di Insegnamento, Sostegno e di potenziamento.	4



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	12 ore Il docente di potenziamento svolge funzione di Insegnamento e di potenziamento delle tecniche grafiche e pittorica, date le caratteristiche peculiari delle risorse interne. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
--	--	---

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	12 ore Il docente di potenziamento svolge funzione di Insegnamento e di potenziamento delle scienze motorie, date le caratteristiche peculiari delle risorse interne nell'ottica dell'attivazione della scuola come Polo Sportivo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Nell'ottica dell'attivazione di percorsi per la promozione dei processi di Internazionalizzazione: 1) Inglese Potenziato; 2) Metodologia CLIL 3) Potenziamento di Lingua 4+4, o 6+2 o 8 ore di comprensione e	2
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

(FRANCES

produzione in lingua inglese e francese rivolto anche alle classi in continuità primaria e secondaria primo grado
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AC25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA SECOND.
I GRADO (SPAGNOLO)

Nell'ottica dell'attivazione di percorsi per la promozione dei processi di Internazionalizzazione: 1) Inglese Potenziato; 2) Metodologia CLIL 3) Potenziamento di Lingua 4+4, o 6+2 o 8 ore di comprensione e produzione in lingua inglese e francese rivolto anche alle classi in continuità primaria e secondaria primo grado
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

L'ufficio ha il compito di garantire una corretta e organizzata gestione della documentazione e la trasparenza nella gestione delle comunicazioni, pubblicazione su sito/albo istituzionale. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto rapportandosi eventualmente anche con enti esterni, quali Comune, Ragioneria Territoriale, INPS, INAIL ecc. Scarico scadenario per ufficio personale -didattico contabile - pubblicazione atti all'albo, segnalazioni al Comune (Ufficio tecnico, segnalazione guasti, ecc..).

Ufficio acquisti

L'ufficio si occupa degli acquisti su portale MEPA o fuori MEPA con relativo ordine, DURC, CIG. Di ausilio al DSGA: mandati, reversali, inventario, fattura elettronica e relativo registro delle fatture, registro IVA, invio progetti al MIUR/USR/UST, anagrafe delle prestazioni, conguaglio contributivo fiscale. Comunicazioni di natura contabile, adempimenti fiscali, erariali, 770/IRAP



INPS/F24EP/CUD conguaglio contributivo fiscale, archiviazione atti inerenti le proprie mansioni. Istruttoria procedura viaggi e visite d'istruzione, (solo parte finanziaria).

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Legislativo n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo CLASSE VIVA Gruppo Spaggiari Parma - accesso ad internet - conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, gestione elenchi per elezioni degli OO.CC., gestione scrutini e pagelle, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche - CAMPI SCUOLA, tenuta registri (es. registro delle iscrizioni, esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), pratiche infortuni, registro elettronico, invalsi, cedole librarie, modulistica aggiornamento dati e assenze alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio gestisce la carriera del personale docente/ ATA. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Pertanto: tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale. Gestione di tutto il personale docente e ATA. Tenuta registri obbligatori,



graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera, gestione fascicoli personali, TFR, PASSWEB, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, conteggi debito orario del personale docente e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti), circolari docenti e ATA, disoccupazione. Sistemazione e archiviazione pratiche amministrative, richiesta e invio fascicoli personali docente e ATA Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo SPAGGIARI/Office - Portale SIDI - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della normativa relativa alla gestione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://web.spaggiari.eu](https://web.spaggiari.eu)

Pagelle on line [Pagelle on line https://web.spaggiari.eu](https://web.spaggiari.eu)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico www.icdifrascati.edu.it](http://www.icdifrascati.edu.it)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RES CASTELLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 14



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E UNIVERSITARIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA LAVORATORI D.LGS 81/08

Il corso di formazione sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 in remoto e in modalità di autoformazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE LEGALITÀ

Corso di formazione in remoto con modalità interattiva sui temi della legalità nella scuola. In particolare sulle responsabilità in organizzando, in vigilando e in educando.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY AI SENSI DEL RE 679/2016

Corso sulla formazione dei lavoratori secondo gli articoli n°1,2,3,4 del RE 679/2016.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Corso on line o in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE STRESS LAVORO-CORRELATO

Progetto per la valutazione e il contrasto allo stress lavoro-correlato (SLC) dei docenti e del personale ATA e per il supporto psicologico alla intera Comunità Scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Formazione in piattaforma

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE BENESSERE

Il progetto si occupa di Bisogni Educativi Speciali tutelato dalla legge 170/2010 e dalla legge 104/92 nonché la circolare ministeriale 2018. El destinatari sono: Il bambino, La famiglia, La scuola: insegnanti e gruppo classe (destinatario indiretto). Un progetto, dunque, che ha l'obiettivo generale di offrire a bambino, famiglia e scuola, strumenti per potenziare la coscienza della propria condizione (sapere), le conoscenze e gli strumenti per modificarla (saper fare), la consapevolezza e la capacità riflessiva per scegliere il proprio benessere (saper essere), per il raggiungimento delle proprie e altrui competenze, nonché per l'attivazione di adeguate facilitatori e per l'abbattimento delle barriere che impediscono il progetto di inclusione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CODING E TIC

Attività formativa relativa al pensiero computazionale (coding). Attività formativa relativa alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Attività di formazione sul Registro



Elettronico, Classeviva di SPAGGIARI . Attività di formazione sulla Piattaforma Google Workspace.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA, PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Attività formativa relativa didattica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, alla puntando soprattutto all'acquisizione di metodi innovativi (es., metodo Orton - Gillingham).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA: AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE



Attività formativa relativa all'Educazione e allo sviluppo sostenibile e quindi al raggiungimento dei 17 obiettivi dell'agenda 2030. In particolare il Goal n°16 "Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PER LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE B1-B2 DOCENTI

Attività del PNRR- COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023)
Azione per i docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO INCENTIVATA – A.S. 2023-2024

Percorso formativo dedicato ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti con incarichi di collaborazione e supporto del sistema
organizzativo scolastico

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

Le attività di formazione proposte dal Collegio Docenti verranno integrate dalle proposte pervenute dall'Ambito e dalla Rete.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SICUREZZA LAVORATORI D.LGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY AI SENSI DEL RE 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO DI FORMAZIONE STRESS LAVORO-CORRELATO



Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Il personale indicato

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO FORMAZIONE LEGALITÀ

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Piano formazione personale ATA

Anche il Piano di Formazione del personale ATA deriva dalla sintesi tra bisogni individuali e bisogni della scuola e del territorio. Tali bisogni possono essere espressi sia individualmente, rispondendo ad un questionario, che collegialmente in apposite riunioni, coordinate dal DSGA. Il Piano potrà prevedere la realizzazione sia di corsi professionalizzanti, legati alle specificità di ciascun profilo, che di corsi incentrati sull'acquisizione di competenze programmatiche ed organizzative oltre che relazionali, anch'esse graduate in relazione ai diversi livelli di responsabilità e di autonomia decisionale dei singoli profili. Per il personale ATA, in considerazione del fatto che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi compete all'Ambito, delle Priorità individuate da ciascuna Istituzione Scolastica verrà effettuata una sintesi dalla Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici. Da detta sintesi sarà ricavato il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14 che, allegato al presente documento in sede di revisione annuale, ne diverrà parte integrante e sostanziale.